



BIMPIAVE _ Comuni Consorziati

**LINEE GUIDA, RELATIVE A MANIFESTAZIONI
PUBBLICHE E PRIVATE E A OPERAZIONI
DI MANUTENZIONE ORDINARIA E/O
STRAORDINARIA DELLA VEGETAZIONE,
PER EVITARE INCIDENZE SIGNIFICATIVE
SUI SITI DELLA RETE NATURA 2000 NEL
TERRITORIO DEL BIMPIAVE**

DICEMBRE 2015

DANIELEPACCONEarbitro | viaBazzera32 | 30173Venezia-Tessera | c+393351285754 | danielepaccone@studioarchiter.it

LANDESdiMARCOTRENDI | viaRigobello14 | 36063SanVito di Leguzzano-Vicenza | c+39339625112 | marco@landes-group.it

DrForCARLOKLAUDATOS | viaDivGiulia21 | 36078Valdagno-Vicenza | c+39347904141 | klaudatos@gmail.com

PREMESSA

L'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. stabilisce che ogni piano, progetto o intervento, per il quale sia possibile una incidenza significativa negativa sui siti di rete Natura 2000, debba essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza, (VINCA) ossia una procedura che individui e valuti gli effetti che ogni piano, progetto o intervento può avere, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti medesimi. Precisamente i siti rispetto ai quali va effettuata la valutazione degli effetti sono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS), che costituiscono la rete Natura 2000 e di seguito sono denominati siti della rete Natura 2000. La procedura per la valutazione di incidenza si applica con riferimento agli obiettivi di conservazione tutelati nei siti della rete Natura 2000 e il territorio regionale all'esterno di tali siti, considerato in relazione alle popolazioni di specie di interesse comunitario.

Ogni autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano, progetto o intervento acquisisce preventivamente la valutazione di incidenza.

Con la delibera 2299 del 19 dicembre 2014 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative", la Giunta Regionale del Veneto ha individuato le procedure e le modalità operative per la valutazione di incidenza, con il duplice obiettivo di semplificarne la stesura e ridurne i costi.

Tra le novità di maggior rilievo della delibera, si evidenziano i casi in cui la valutazione di incidenza di piani, progetti e interventi possa essere considerata non necessaria. In particolare, il comma 7 del punto 2.2 dell'Allegato A alla DGR 2299/2014, precisa che non è necessaria la procedura di valutazione di incidenza per: "progetti o interventi espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti da linee guida, che ne definiscono l'esecuzione e la realizzazione, sottoposte con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza.".

Le presenti Linee Guida sono appunto redatte ai fini del citato punto 7 e riguardano le attività di manutenzione del verde, gli eventi e le manifestazioni svolte sui territori comunali come descritti di seguito. Esse, con la finalità del comma 7 del punto 2.2 dell'Allegato A alla DGR 2299/2014, sono state sottoposte a specifica VINCA e quindi gli interventi previsti sui territori del BIM-Piave e coerenti con le presenti Linee Guida non saranno soggetti ad ulteriori Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA).

Nelle pagine successive, oltre alla definizione e alle caratteristiche delle Linee Guida, sono riportate le modalità per il loro utilizzo e soprattutto per la verifica degli interventi/manifestazioni rispetto alla congruenza con le Linee Guida. A tal fine, sono riportati in allegato alcuni esempi di manifestazioni e attività che rientrano nelle condizioni delle presenti Linee Guida.

Le Linee Guida hanno ottenuto esito favorevole della Valutazione di Incidenza in data 3 dicembre 2015.

1. DEFINIZIONI

Per facilitare l'utilizzo del presente documento si riportano le definizioni dei termini maggiormente significativi.

Intervento/manifestazione: rappresenta l'oggetto dell'atto amministrativo rispetto al quale vanno verificate le possibili incidenze sugli aspetti ambientali ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed in particolare alla DGR 2299/2014.

Linea Guida (LG): rappresenta l'insieme di regole a cui attenersi nell'attuazione degli interventi/manifestazioni per poterli considerare compatibili con la VINCA delle Linee Guida. Ogni LG fa riferimento ad una specifica tipologia di intervento/manifestazione.

Le LG sono così composte:

a. una prima parte relativa agli “Aspetti generali” in cui sono descritti gli interventi/manifestazioni in relazione alla verifica di congruenza di situazioni analoghe;

tipologia: in cui si descrive il tipo di intervento/manifestazione;

attività: in cui si riporta l'elenco delle azioni principali svolte durante l'intervento/manifestazione;

ambiti interessati: in cui si descrivono i tipi di luoghi in cui svolgere l'intervento/manifestazione.

strutture: in cui sono descritte le strutture necessarie all'intervento/manifestazione;

b. una seconda parte in cui si specifica la “Regolamentazione dell'attività” che definisce le norme cui attenersi per non produrre interferenze con gli aspetti ambientali. Le regole di questa parte hanno diretto riferimento alla VINCA delle Linee Guida ed in particolare ai “*fattori che possono determinare incidenze sul grado di conservazione di habitat e specie tutelati dalle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce*” contenuti nell'allegato B della DGR 2299/2014. Le regole riguardano:

Interventi sul verde

- Mietitura - sfalcio non intensivo (A03.02);
- Rimozione di siepi, boschetti o macchie arbustive (A10.01);
- Rimozione di piante morti o morenti (B02.04);
- Selvicoltura naturalistica - Produzione legnosa non-intensiva (con rilascio di legno morto e mantenimento di piante deperienti) (B02.05);
- Sfoltimento dello strato arboreo (B02.06)”, e la “Potatura, abbattimento per la sicurezza pubblica e per motivi fitosanitari - rimozione di alberi lungo le strade (G05.06).

Viabilità

- Sentieri, piste, piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate) (D01.01);
- Strade, autostrade (include tutte le strade asfaltate o pavimentate) (D01.02);
- Parcheggi e aree di sosta (D01.03);
- Miglioramento degli accessi per la fruizione dei siti (D05);

Controllo del disturbo

- Cattura/uccisione accidentale (F03.02.05);
- Raccolta manuale (F04.02.02);
- Passeggiate, equitazione e attività con veicoli non motorizzati (G01.02);
- Attività con veicoli motorizzati su strada (G01.03.01);
- Attività con veicoli motorizzati fuori strada (G01.03.02);
- Altri sport all'aria aperta e attività ricreative non elencate in precedenza (incluse manifestazioni, sfilate, sagre, feste popolari e tradizionali, fuochi d'artificio, ecc.) (G01.08);
- Circuiti, piste (G02.04);
- Campi di tiro (G02.07);
- Altri complessi per lo sport e per il tempo libero (G02.10);
- "Calpestio eccessivo (G05.01);
- Incendi (J01.01).

Suolo e sottosuolo

- Altre fonti puntali di inquinamento delle acque superficiali (H01.03);
- Inquinamento diffuso delle acque superficiali dovuto ad altre fonti non elencate in precedenza (H01.09)
- Inquinamento diffuso delle acque sotterranee dovuto ad attività agricole e forestali (H02.06);
- Inquinamento diffuso delle acque sotterranee dovuto a mancanza di sistema fognario (H02.07)
- Inquinamento diffuso delle acque sotterranee dovuto all'uso del suolo in area urbana (H02.08)

Atmosfera

- Altri inquinanti dell'aria (H04.03);

Rifiuti

- Presenza di immondizia e altri rifiuti solidi (H05.01)

Impatti acustici

- Inquinamento da rumore e disturbi sonori (H06.01)

Inquinamento luminoso

- Inquinamento luminoso (H06.02).

Ai fini del rapporto tra le LG e la valutazione di incidenza delle stesse, si riportano, inoltre, le seguenti definizioni generali:

Rete Natura 2000: rappresenta il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

SIC (Sito di Interesse Comunitario): definisce un'area che contribuisce in modo significativo al mantenimento della biodiversità della regione in cui si trova e che può contribuire alla coerenza della rete di Natura 2000.

ZPS (Zona a Protezione Speciale): sono zone di protezione poste lungo le rotte di migrazione dell'avifauna, finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione di idonei habitat per la conservazione e gestione delle popolazioni di uccelli selvatici migratori.

VINCA (Valutazione di Incidenza ambientale): procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano, programma o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Incidenza significativa: si intende la probabilità che un piano o un progetto ha di produrre effetti sull'integrità di un sito Natura 2000; la determinazione della significatività dipende dalle particolarità e dalle condizioni ambientali del sito.

Incidenza negativa: si intende la possibilità di un piano o progetto di incidere significativamente su un sito Natura 2000, arrecando effetti negativi sull'integrità del sito, nel rispetto degli obiettivi della rete Natura 2000.

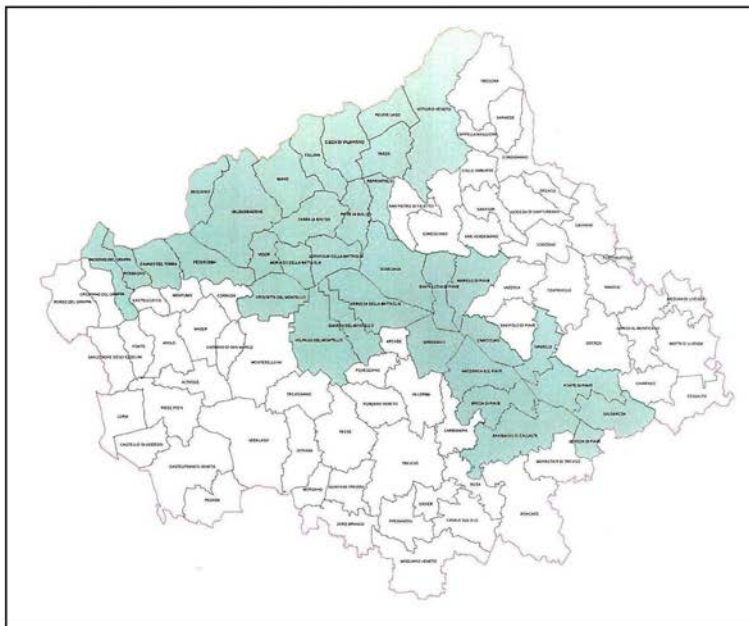
Dichiarazione di esenzione: dichiarazione ai sensi della DGR 2299/2014 di non necessità di valutazione di incidenza.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

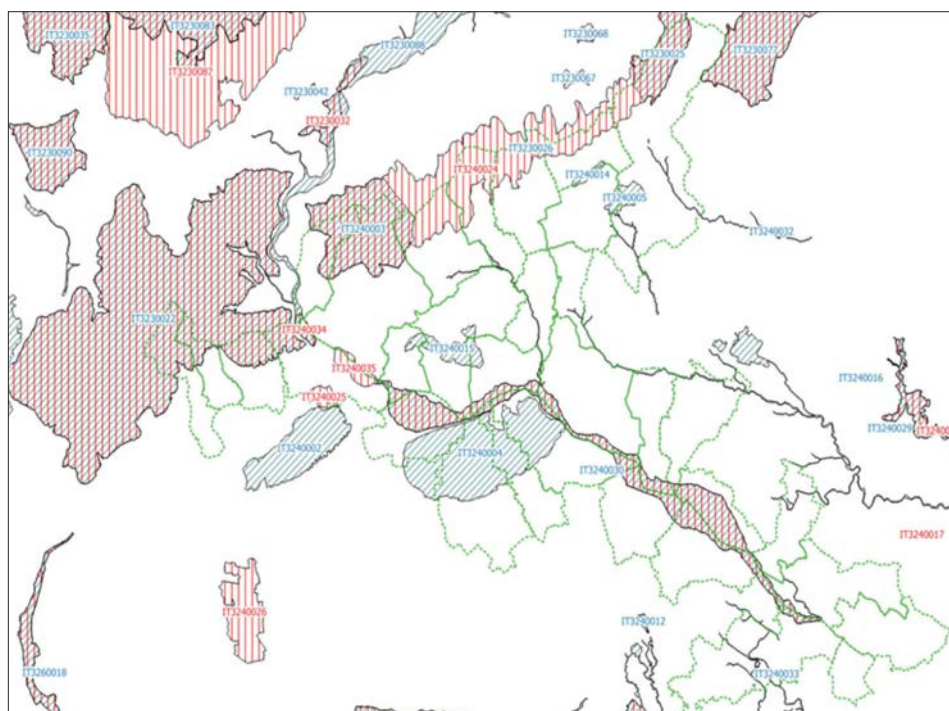
Le Linee Guida sono utilizzabili nei territori dei comuni del Consorzio BIM-Piave e di seguito riportati con le seguenti specificazioni:

- le Linee Guida LG9, LG10, LG11, non sono applicabili da Amministrazioni che non appartengono al Consorzio BIM Piave;
- l'attuazione delle LG non dovrà coinvolgere habitat di interesse comunitario e variare l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero, rendere contestualmente disponibili superfici di equivalente idoneità per le specie segnalate, all'interno delle aree in cui si attuano le attività;
- per l'attuazione di quanto non espressamente indicato si rinvia al rispetto della procedura di V.Inc.A.

n.	Comune
1	BREDA DI PIAVE
2	CAVASO DEL TOMBA
3	CIMADOLMO
4	CISON DI VALMARINO
5	CROCETTA DEL MONTELLO
6	FARRA DI SOLIGO
7	FOLLINA
8	GIAVERA DEL MONTELLO
9	MARENO DI PIAVE
10	MASERADA SUL PIAVE
11	MIANE
12	MORIAGO DELLABATTAGLIA
13	NERVESA DELLA BATTAGLIA
14	ORMELLE
15	PADERNO DEL GRAPPA
16	PEDEROBBA
17	PIEVE DI SOLIGO
18	PONTE DI PIAVE
19	POSSAGNO
20	REFRONTOLO
21	REVINE LAGO
22	SALGAREDA
23	S.BIAGIO DI CALLALTA
24	S.LUCIA DI PIAVE
25	SEGUSINO
26	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
27	SPRESIANO
28	SUSEGANA
29	TARZO
30	VALDOBBIADENE
31	VIDOR
32	VITTORIO VENETO
33	VOLPAGO DEL MONTELLO
34	ZENSON DI PIAVE



Il territorio del BIM-Piave è interessato dalle seguenti zone Natura 2000:



- IT3230022: Massiccio del Grappa (SIC/ZPS)
- IT3230025: Gruppo del Visentin: Monte Faverghera - Monte Cor (SIC)
- IT3230026: Passo di San Boldo (SIC)
- IT3230077: Foresta del Cansiglio (SIC/ZPS)
- 5IT3230088: Fiume Piave dai Maserot alle grave di Pederobba (SIC)
- IT3240002: Colli Asolani (SIC)
- IT3240003: Monte Cesen (SIC)
- IT3240004: Montello (SIC)
- IT3240005: Perdonanze e corso del Monticano (SIC)
- IT3240014: Laghi di Revine (SIC)
- IT3240015: Palù del Quartiere del Piave (SIC)
- IT3240023: Grave del Piave (ZPS)
- IT3240024: Dorsale prealpina tra Valdobbiadene e Serravalle (ZPS)
- IT3240025: Campazzi di Onigo (SIC/ZPS)
- IT3240029: Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano (SIC)
- IT3240030: Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrisia (SIC)
- IT3240032: Fiume Meschio (SIC)
- IT3240033: Fiumi Meolo e Vallio (SIC)
- IT3240034: Garzaia di Pederobba (ZPS)
- IT3240035: Setolo Basso (ZPS)

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI ESENZIONE

Nel caso di attività/manifestazioni ricadenti nelle fattispecie delle Linee Guida e al fine di non sottostare ad una ulteriore valutazione di incidenza (VINCA), il proponente dichiara secondo il modello di cui all'allegato E della DGR 2299/2014 che quanto proposto non risulta soggetto alla procedura per la valutazione di incidenza, allegando a tale dichiarazione una relazione tecnica che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza di cui sopra, richiamando esplicitamente le Linee Guida utilizzate.

A tal fine si allegano alcuni esempi di attività/manifestazioni che rispondono alle Linee Guida proposte. In merito si precisa che gli allegati non sono esemplari delle attività rispondenti, ma esemplificativi per altre situazioni analoghe. Va da se che le attività descritte negli esempi, pur rientrando nella casistica, necessitano della dichiarazione di non necessità di VincA.

Nella pagina successiva è riportato il modello standard regionale (allegato E) per la dichiarazione di non necessità di VINCA, con evidenziate in grassetto sottolineato, il riferimento alla procedura.

A tale dichiarazione dovrà essere allegata una specifica relazione dal titolo "Rispondenza dell'intervento alle Linee Guida di alla DCC del", che dovrà comprendere la descrizione dell'intervento/manifestazione e il rispetto delle LG. Si precisa anche che risultando la "non necessità di VincA" valutata nella VincA di queste LG, la relazione potrà essere predisposta al solo fine di specificare la rispondenza e quindi potrà essere redatta dallo stesso dichiarante. A tal fine, nella relazione sarà sufficiente riportare:

1. l'individuazione della tipologia di intervento/manifestazione tra quelli ricadenti nella rispettiva LG;
2. l'indicazione dell'area SIC/ZPS interessata;
3. la verifica di: attività, ambito, strutture necessarie, rispetto a quelle previste nella rispettiva LG. In particolare, con riferimento all'ambito, si dovrà verificare la compatibilità del luogo della manifestazione con le caratteristiche di idoneità dell'area riportate nella cartografia allegata alle LG.
4. la verifica dei contenuti della Regolamentazione dell'attività della LG rispetto a quanto previsto per l'intervento/manifestazione;
5. le conclusioni evidenziando le conformità dell'intervento/manifestazione con la corrispondente LG ed argomentando eventuali difformità o specificazioni.



ALLEGATO E alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

pag. 1/2

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La/Il sottoscritta/o
 nata/o a prov.
 il e residente in

 nel Comune di prov.
 CAP tel. / fax / email
 in qualità di

 del piano – progetto – intervento denominato

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo **2.2** della D.G.R. n° **2299** del **19/12/2014** al punto **7, in quanto l'intervento risulta tra quelli previsti nelle "LINEE GUIDA, RELATIVE A MANIFESTAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE E ALLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E/O STRAORDINARIA DELLA VEGETAZIONE, PER EVITARE INCIDENZE SIGNIFICATIVE SUI SITI DELLA RETE NATURA 2000 NEL TERRITORIO DEL BIM PIAVE"** di cui alla Del.CC n. del comune di.....

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: **Rispondenza dell'intervento alle Linee Guida di cui alla Del.CC n. del**

DATA

II DICHIARANTE

4. UTILIZZO DELLE LINEE GUIDA (LG)

Le Linee Guida rappresentano le condizioni a cui deve sottostare l'attività/manifestazione per essere compatibile con la VINCA delle stesse ed approvata dalla Commissione regionale. Esse vanno utilizzate facendo riferimento alle attività che necessitano di autorizzazione e alla rispondenza di queste con quanto disciplinato nelle stesse Linee Guida.

Come anticipato, la rispondenza va dimostrata nella Relazione allegata alla Dichiarazione di non necessità di Vinca secondo le modalità indicate nel capitolo precedente.

In allegato al presente documento, sono riportate, a titolo esemplificativo, le manifestazioni che possono far riferimento alle Linee Guida indicate. Tale elenco risulta provvisorio e non esaustivo, essendo lo scopo del presente lavoro quello di definire le condizioni generali a cui manifestazioni e interventi regolamentati devono sottostare al fine di rientrare nella VINCA delle Linee Guida.

Manifestazioni e interventi analoghi e simili a quelli riportati, oppure le stesse manifestazioni con caratteristiche differenti ma comunque rientranti nei parametri delle Linee Guida, possono essere convenientemente considerati rispondenti alle stesse.

Con riferimento alle tipologie di attività previste e alle condizioni relative alle aree Natura 2000, le Linee Guida proposte e descritte nelle pagine successive, sono le seguenti:

LG1	Manifestazioni interne alle aree natura 2000, che prevedono anche l'utilizzo di strutture temporanee o mobili.
LG2	Utilizzo di aree e/o strutture fisse e permanenti interne alle aree natura 2000
LG3	Attività interne alle aree natura 2000, senza utilizzo di strutture fisse o mobili
LG4	Manifestazioni esterne alle aree natura 2000, che prevedono l'utilizzo di strutture fisse, temporanee o mobili
LG5	Manifestazioni esterne alle aree natura 2000, che non prevedono l'utilizzo di strutture temporanee o mobili
LG6	Manifestazioni sportive ciclo-podistiche interne aree natura 2000
LG7	Manifestazioni sportive in aree interne alle aree natura 2000
LG8	Spettacoli pirotecnici, falo'
LG9	Taglio bosco
LG10	Manutenzione del verde ripariale
LG11	Raccolta funghi.

L'articolazione proposta fa riferimento alle necessità di regolamentazione delle attività in funzione della loro valutazione rispetto alle incidenze sull'ambiente. Per consentire un più agevole utilizzo di questo documento, si riporta, di seguito, una tabella di comparazione tra le Linee Guida definite e le possibili attività interessate, con la ulteriore specificazione che attività analoghe possono essere sempre ricondotte a quelle definite.

Descrizione attività	LG da utilizzare	
	<i>interne</i> <i>Area Natura 2000</i>	<i>esterne</i> <i>Area Natura 2000</i>
Sagre, feste paesane	LG1	LG4
Serate a tema		LG4
Spettacoli all'aperto	LG1	LG4
Manifestazioni storiche	LG3	LG5
Attività nei parchi e aree attrezzate	LG2	
Manifestazioni ciclistiche-pedonali	LG6	
Manifestazioni sportive	LG7	
Fuochi d'artificio		LG8
Falò, Pan e vin		LG8
Taglio bosco	LG9	LG9
Manutenzione verde	LG10	LG10
Raccolta funghi	LG11	

Una particolare specifica indicazione delle LG riguarda gli ambiti interessati dalle attività/manifestazioni, che sono stati considerati ai fini della valutazione (VIncA). Per tale individuazione si è fatto riferimento alla Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto - revisione 2012 (Corine Land Cover), già utilizzata nella predisposizione dei PAT. A tal fine ed a titolo illustrativo si riporta in sintesi quanto già indicato nelle specifiche LG.

	LG1	LG2	LG3	LG4	LG5	LG6	LG7	LG8	LG9	LG10	LG11
111: Zone residenziali a tessuto continuo	x	x	x	x	x	x	x	x			
112: Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado	x	x	x	x	x	x	x	x			
113: Strutture residenziali isolate				x	x			x			
121: Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati	x	x	x	x	x	x	x	x			
122: Reti stradali, ferroviarie e infrastrutture tecniche	x	x	x	x	x	x	x	x			
141: Aree verdi urbane	x	x	x	x	x	x	x	x			
142: Aree ricreative e sportive	x	x	x	x	x	x	x	x			
211: Seminativi in aree non irrigue					x	x	x				
212: Seminativi in aree irrigue					x	x	x	x			
221: Vigneti					x	x		x			x
222: Frutteti e frutti minori					x	x					x
223: Oliveti					x	x					x
224: Altre colture permanenti					x	x			x	x	x
231: Prati stabili (foraggiere permanenti)	x ¹⁻²			x ³	x ³	x	x ¹⁻²	x ¹			x
232: Superfici a copertura erbacea (graminacee non soggette	x ²		x ³	x ³	x ³	x ³		x			x
241: Colture temporanee associate a colture permanenti					x ³	x ³					x
242: Sistemi colturali e particellari complessi	x		x	x	x	x					x
311: Boschi di latifoglie					x ³	x ³			x ¹⁻²	x ¹⁻²	x
312: Boschi di conifere						x ³			x ¹⁻²	x ¹⁻²	x
321: Aree a pascolo naturale e praterie	x ²		x ³	x ³	x ³	x ¹⁻³	x ¹⁻²	x ¹			x
322: Brughiere e cespuglieti	x ¹⁻²		x ³		x ³	x ¹⁻³			x ¹⁻²	x ¹⁻²	x
331: Spiagge, dune e sabbie	x ¹⁻²		x ³		x ³	x ¹⁻³	x ¹⁻²	x ¹			
332: Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti					x ³			x ¹		x ¹⁻²	
333: Aree con vegetazione rada			x ³		x ³	x ¹⁻³			x ¹⁻²		x
412: Torbiere			x ³		x ³	x ¹⁻³					
511: Corsi d'acqua, canali e idrovie			x		x	x					

1- escluso qualora non risulti accertata l'assenza di habitat;

2- escluso durante il periodo riproduttivo (marzo/luglio);

3- escluso durante il periodo riproduttivo (marzo/luglio) per i soli utilizzi a parcheggio e l'installazione di strutture;

LG1**MANIFESTAZIONI INTERNE ALLE AREE NATURA 2000, CHE PREVEDONO ANCHE L'UTILIZZO DI STRUTTURE TEMPORANEE O MOBILI.****a. Aspetti generali**

<i>tipologia:</i>	A titolo esemplificativo, e non esaustivo, in tale tipologia ricadono gli spettacoli all'aperto, le sagre, le feste campestri, e le feste associative.
<i>attività:</i>	Le manifestazioni possono prevedere anche la somministrazione temporanea di cibi e bevande e intrattenimenti musicali e/o danzanti.
<i>periodo/durata:</i>	Le attività di cui alla presente LG potranno essere svolte durante l'anno. La durata massima delle attività considerate è pari a 20 giorni, considerati anche i periodi di preparazione e di sistemazione finale. Durate superiori potranno essere considerate se necessarie a particolari sistemazioni dei siti.
<i>ambiti interessati:</i>	Le manifestazioni potranno utilizzare le aree definite, secondo la classificazione Corine Land Cover e individuate come: 111: Zone residenziali a tessuto continuo 112: Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado 121: Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati 122: Reti stradali, ferroviarie e infrastrutture tecniche 141: Aree verdi urbane 142: Aree ricreative e sportive 231: Prati stabili (foraggiere permanenti) (escluso qualora non risulti accertata l'assenza di habitat e comunque nel periodo riproduttivo marzo-luglio) 232: Superfici a copertura erbacea (escluso nel periodo riproduttivo marzo-luglio) 242: Sistemi colturali e particellari complessi 321: Aree a pascolo naturale e praterie (escluso nel periodo riproduttivo marzo-luglio) 322: Brughiere e cespuglieti (escluso qualora non risulti accertata l'assenza di habitat e comunque nel periodo riproduttivo marzo-luglio) 331: Spiagge, dune e sabbie(escluso qualora non risulti accertata l'assenza di habitat e comunque nel periodo riproduttivo marzo-luglio) 333: Aree con vegetazione rada

strutture utilizzabili: Durante queste manifestazioni possono essere impiegate strutture temporanee o mobili utili all'accoglimento del pubblico, alla preparazione e somministrazione di cibi e bevande, ai momenti di intrattenimento musicale e/o danzante, nonché allo stivaggio del materiale necessario alla manifestazione stessa. Alla conclusione delle attività i luoghi devono essere ripristinati allo stato precedente la manifestazione.

b. Regolamentazione dell'attività

Interventi sul verde: In caso di problemi connessi alla sicurezza di cose e persone all'interno delle aree in cui è consentita la manifestazione, è sempre ammesso un intervento di potatura e/o abbattimento degli esemplari con evidenti sintomi di instabilità o di forti danni di natura fitopatologica.

Sono fatti salvi gli interventi di emergenza per la rimozione di piante sradicate o per la manutenzione della viabilità o di manufatti eventualmente presenti in loco, quali ponti, idrovore, briglie, repellenti, ecc.

Viabilità: Strade Le manifestazioni devono utilizzare le infrastrutture esistenti. Non è possibile l'apertura di nuove strade, siano esse anche temporanee.

Sentieri Non è possibile aprire nuovi sentieri, piste o vie al fine di accedere alle aree delle manifestazioni.

Parcheggi Per le aree di sosta utili al servizio delle manifestazioni è obbligatorio utilizzare le strutture esistenti ed idonee all'accoglienza dei veicoli. Le aree utilizzabili devono essere comprese tra quelle consentite così come definiti negli "Ambiti interessati".

Manutenzione viabilità È ammesso lo sfalcio del fondo e la potatura degli arbusti in quelle aree in cui la vegetazione si è sviluppata in maniera da impedire la regolare fruizione dell'infrastruttura viaria sia essa carrabile che pedonale. Non è ammesso l'utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali.

Acqua / Suolo / Sottosuolo: Ogni manifestazione dev'essere organizzata al fine di evitare qualsiasi tipo di sversamento di liquidi nel suolo al fine di evitare qualunque tipo di inquinamento delle acque siano esse superficiali che sotterranee.

Lo stoccaggio di materiali, merci e prodotti dovrà essere attuato predisponendo idonee aree, impermeabili al fine di evitare qualunque tipo di sversamento sul terreno.

- Impatto acustico:* L'utilizzo dell'area anche per le operazioni di manutenzione, dovrà rispettare i limiti imposti dalle disposizioni comunali in materia di rumore e dovranno essere adottate tutte le ulteriori precauzioni utili all'abbassamento dei livelli sonori emessi in fase di esercizio.
Per questa tipologia di manifestazione si pone un valore limite generale del livello sonoro pari a 93 dB (A).
- Rifiuti:* E' assolutamente vietato abbandonare e depositare in modo incontrollato i rifiuti sul suolo e nel suolo. L'organizzazione deve prevedere una quantità adeguata di punti di raccolta dei rifiuti che saranno successivamente gestiti secondo quanto previsti dal regolamento comunale in materia di rifiuti, ovvero saranno avviati ad impianti di recupero o di smaltimento debitamente autorizzati. Al termine della manifestazione tutti i luoghi dovranno essere restituiti privi di alcun rifiuto.
- Impatto luminoso:* Eventuali manifestazioni serali/notturne dovranno sottostare alle norme in materia di inquinamento luminoso (Legge Regionale del Veneto n.17/2009 "Visuale") evitando ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree cui essa è funzionalmente dedicata e, in particolare, oltre il piano dell'orizzonte.
Si dovrà garantire l'impiego di sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e di utilizzare fonti di illuminazione artificiale altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla).

LG2**UTILIZZO DI AREE E/O STRUTTURE FISSE E PERMANENTI
INTERNE ALLE AREE NATURA 2000.**

a. Aspetti generali

<i>tipologia:</i>	Utilizzo di aree a parco o comunque di aree con specifica destinazione ad uso collettivo
<i>attività:</i>	Feste, eventi culturali, sagre, esposizioni, att. sportive e ricreative anche con somministrazione temporanea di cibi e bevande. Le manifestazioni possono comprendere intrattenimenti musicali e/o danzanti.
<i>periodo/durata:</i>	Le attività di cui alla presente LG potranno essere svolte durante l'anno. Non è prevista una limitazione della durata in quanto la LG fa riferimento a luoghi a ciò deputati.
<i>ambiti interessati:</i>	Le manifestazioni potranno utilizzare le aree definite, secondo la classificazione Corine Land Cover e individuate come: 111: Zone residenziali a tessuto continuo 112: Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado 121: Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati 122: Reti stradali, ferroviarie e infrastrutture tecniche 141: Aree verdi urbane 142: Aree ricreative e sportive
<i>strutture utilizzabili:</i>	Le manifestazioni possono utilizzare, oltre a quelle esistenti, anche strutture temporanee o mobili (capannoni, tendoni, ecc.) da montare secondo le vigenti disposizioni di legge entro gli ambiti consentiti definiti ai punti precedenti.

b. Regolamentazione dell'attività

Interventi sul verde: Sono consentiti gli interventi di normale manutenzione (sfalcio, ecc.) per il buon funzionamento e mantenimento dell'area in oggetto.

In caso di problemi connessi alla sicurezza di cose e persone è sempre ammesso un intervento di potatura e/o abbattimento degli esemplari con evidenti sintomi di instabilità o di forti danni di natura fitopatologica.

Sono fatti salvi gli interventi di emergenza per la rimozione di piante sradicate o per la manutenzione della viabilità o di manufatti eventualmente presenti in loco, quali ponti, idrovore, briglie, repellenti, ecc.

È vietato l'abbruciamento stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione di SIC/ZPS.

Interventi sulla viabilità:

Strade Le manifestazioni devono utilizzare le infrastrutture esistenti. Non è possibile l'apertura di nuove strade, siano esse anche temporanee.

Sentieri Non è possibile aprire nuovi sentieri, piste o vie al fine di accedere alle aree pubbliche.

Parcheggi Per la aree di sosta utili al servizio delle manifestazioni è obbligatorio utilizzare le strutture esistenti ed idonee all'accoglienza dei veicoli. Eventuali altre aree devono essere comprese tra quelle consentite così come definite negli "Ambiti interessati"

Manutenzione viabilità È ammesso sfalcio del fondo e la potatura degli arbusti in quelle aree in cui la vegetazione si è sviluppata in maniera da impedire la regolare fruizione dell'infrastruttura viaria sia essa carrabile che pedonale.

Acqua / Suolo / Sottosuolo:

L'utilizzo dell'area dev'essere organizzato al fine di evitare qualsiasi tipo di sversamento di liquidi nel suolo al fine di evitare qualunque tipo di inquinamento delle acque siano esse superficiali che sotterranee.

Lo stoccaggio di materiali, merci e prodotti dovrà essere attuato predisponendo idonee aree, impermeabili al fine di evitare qualunque tipo di sversamento sul terreno.

Impatto acustico: L'utilizzo dell'area anche per le operazioni di manutenzione, dovrà rispettare i limiti imposti dal regolamento comunale in materia di rumore e dovranno essere adottate tutte le ulteriori precauzioni utili all'abbassamento dei livelli sonori emessi in fase di esercizio.

Per questa tipologia di manifestazione si pone un valore limite generale del livello sonoro pari a 93 dB (A). Per le manifestazioni con livello sonoro superiore ai 93 dB (A), è obbligatorio:

- notificare la manifestazione;
- indicare il livello massimo del suono;
- informare sui possibili danni all'udito;
- consegnare dispositivi di protezione dell'udito;
- sorvegliare il livello sonoro.

Rifiuti: E' assolutamente vietato abbandonare e depositare in modo incontrollato i rifiuti sul suolo e nel suolo. L'organizzazione deve prevedere una quantità adeguata di punti di raccolta dei rifiuti che saranno successivamente gestiti secondo quanto previsti dal regolamento comunale in materia di rifiuti, ovvero saranno avviati ad impianti di recupero o di smaltimento debitamente autorizzati. Al termine della manifestazione tutti i luoghi dovranno essere restituiti privi di alcun rifiuto.

Impatto luminoso: Eventuali attività serali/notturne dovranno sottostare alle norme in materia di inquinamento luminoso (Legge Regionale del Veneto n.17/2009 "Visuale") evitando dunque ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree cui essa è funzionalmente dedicata e, in particolare, oltre il piano dell'orizzonte.

Si dovrà garantire l'impiego di sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e di utilizzare fonti di illuminazione artificiale altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla).

LG3**ATTIVITA' INTERNE ALLE AREE NATURA 2000, SENZA UTILIZZO DI STRUTTURE FISSE O MOBILI**a. Aspetti generali

<i>tipologia:</i>	Uscite scolastiche, manifestazioni in oasi, feste degli alberi, manifestazioni storiche.
<i>attività:</i>	Incontri, passeggiate organizzate sui sentieri e attività di esplorazione e di interazione con i luoghi naturalistici. Attività didattiche per gli aspetti ambientali. Ricostruzione di eventi storici anche bellici.
<i>periodo/durata:</i>	Le attività di cui alla presente LG potranno essere svolte durante l'anno. La durata massima delle attività considerate è pari a 7 giorni, considerati anche i periodi di preparazione e di sistemazione finale. Durate superiori potranno essere considerate se necessarie a particolari sistemazioni dei siti.
<i>ambiti interessati:</i>	Le manifestazioni potranno utilizzare le aree definite, secondo la classificazione Corine Land Cover e individuate, come: 111: Zone residenziali a tessuto continuo 112: Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado 121: Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati 122: Reti stradali, ferroviarie e infrastrutture tecniche 141: Aree verdi urbane 142: Aree ricreative e sportive 232: Superfici a copertura erbacea (<i>escluso durante il periodo riproduttivo (marzo/luglio) per i soli utilizzi a parcheggio e l'installazione di strutture</i>) 242: Sistemi colturali e particellari complessi 311: Boschi di latifoglie 312: Boschi di conifere Per i seguenti ambiti con esclusione del periodo riproduttivo (marzo/luglio) per i soli utilizzi a parcheggio e l'installazione di strutture: 321: Aree a pascolo naturale e praterie 322: Brughiere e cespuglieti 331: Spiagge, dune e sabbie) 332: Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti 333: Aree con vegetazione rada 412: Torbiere 511: Corsi d'acqua, canali e idrovie
<i>strutture utilizzabili:</i>	Non è previsto l'utilizzo di strutture e/o di manufatti se non già esistenti, compresi quelli temporanei o mobili.

b. Regolamentazione dell'attività

Interventi sulla viabilità:

Strade, percorsi, sentieri Le attività dovranno utilizzare preferibilmente i percorsi e le aree per la sosta e l'osservazione esistenti.

Parcheggi Le eventuali necessità di parcheggio dovranno essere soddisfatte attraverso l'utilizzo di aree a ciò specificamente destinate (aree a parcheggio). Eventuali altre aree devono essere comprese tra quelle consentite così come definite negli "Ambiti interessati"

Acqua / Suolo / Sottosuolo:

L'utilizzo dell'area dev'essere organizzato al fine di evitare qualsiasi tipo di sversamento di liquidi nel suolo al fine di evitare qualunque tipo di inquinamento delle acque siano esse superficiali che sotterranee.

Nel caso di utilizzo di specchio d'acqua o sue pertinenze dovranno essere attuate idonee misure per limitare la torbidità e garantire la qualità del corpo idrico per l'intera durata dell'attività.

Rifiuti:

E' assolutamente vietato abbandonare e depositare in modo incontrollato i rifiuti sul suolo e nel suolo. L'organizzazione deve prevedere una quantità adeguata di punti di raccolta dei rifiuti che saranno successivamente gestiti secondo quanto previsti dal regolamento comunale in materia di rifiuti, ovvero saranno avviati ad impianti di recupero o di smaltimento debitamente autorizzati. Al termine della manifestazione tutti i luoghi dovranno essere restituiti privi di alcun rifiuto.

Impatto acustico:

Le attività dovranno rispettare i limiti imposti dalle disposizioni comunali in materia di rumore e dovranno essere adottate tutte le ulteriori precauzioni utili all'abbassamento dei livelli sonori emessi in fase di esercizio. Per questa tipologia di manifestazione si pone un valore limite generale del livello sonoro pari a 90 dB (A).

Impatto luminoso:

Eventuali manifestazioni serali/notturne dovranno sottostare alle norme in materia di inquinamento luminoso (Legge Regionale del Veneto n.17/2009 "Visuale") evitando dunque ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree cui essa è funzionalmente dedicata e, in particolare, oltre il piano dell'orizzonte.

Si dovrà garantire l'impiego di sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e di utilizzare fonti di illuminazione artificiale altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla).

LG4**MANIFESTAZIONI ESTERNE ALLE AREE NATURA 2000,
CHE PREVEDONO L'UTILIZZO DI STRUTTURE FISSE,
TEMPORANEE O MOBILI**a. Aspetti generali

<i>tipologia:</i>	Sagre, manifestazioni religiose, tradizionali e culturali, eventi locali anche cinematografici.
<i>attività:</i>	Intrattenimenti musicali e danzanti anche con somministrazione temporanea di cibi e bevande. Possono essere presenti giochi e giostre. In occasione delle feste possono essere previsti concerti e incontri musicali. Proiezioni e Festival cinematografici all'aperto.
<i>periodo/durata:</i>	Le attività di cui alla presente LG potranno essere svolte durante l'anno. La durata massima delle attività considerate è pari a 20 giorni, considerati anche i periodi di preparazione e di sistemazione finale. Durate superiori potranno essere considerate se necessarie a particolari sistemazioni dei siti.
<i>ambiti interessati:</i>	Le manifestazioni potranno utilizzare le aree definite, secondo la classificazione Corine Land Cover e individuate come: 111: Zone residenziali a tessuto continuo 112: Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado 113: Strutture residenziali isolate 121: Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati 122: Reti stradali, ferroviarie e infrastrutture tecniche 141: Aree verdi urbane 142: Aree ricreative e sportive 231: Prati stabili (foraggiere permanenti) <i>(escluso durante il periodo riproduttivo (marzo/luglio) per i soli utilizzi a parcheggio e l'installazione di strutture)</i> 232: Superfici a copertura erbacea <i>(escluso durante il periodo riproduttivo (marzo/luglio) per i soli utilizzi a parcheggio e l'installazione di strutture)</i> 242: Sistemi colturali e particellari complessi 321: Aree a pascolo naturale e praterie <i>(escluso durante il periodo riproduttivo (marzo/luglio) per i soli utilizzi a parcheggio e l'installazione di strutture)</i> 331: Spiagge, dune e sabbie
<i>strutture utilizzabili:</i>	Possono essere impiegate strutture esistenti, temporanee o mobili (tendoni, gazebo, baraccamenti, ...) utili all'accoglimento del pubblico, alla preparazione e somministrazione di cibi e bevande, ai momenti di intrattenimento musicale e/o danzante, nonché allo stivaggio del materiale necessario alla manifestazione stessa. Alla conclusione delle attività i luoghi devono essere ripristinati allo stato precedente la manifestazione.

b. Regolamentazione dell'attività

<i>Spazi sosta</i>	<u>Parcheggi</u> Le aree di sosta al servizio delle manifestazioni dovranno preferibilmente essere quelle esistenti ed idonee all'accoglienza dei veicoli (es.: aree con destinazione parcheggio). Sono consentite aree con destinazione diversa (es.: agricola) nel rispetto delle limitazioni riportate negli "Ambiti interessati" di questa LG.
<i>Acqua / Suolo / Sottosuolo:</i>	L'utilizzo dell'area dev'essere organizzato al fine di evitare qualsiasi tipo di sversamento di liquidi nel suolo al fine di evitare qualunque tipo di inquinamento delle acque siano esse superficiali che sotterranee.
<i>Impatto acustico:</i>	L'utilizzo dell'area anche per le operazioni di manutenzione, dovrà rispettare i limiti imposti dalle disposizioni comunali in materia di rumore e dovranno essere adottate tutte le ulteriori precauzioni utili all'abbassamento dei livelli sonori emessi in fase di esercizio. Al fine di tutelare e proteggere il personale ed pubblico della manifestazione dagli effetti nocivi degli stimoli sonori, è obbligatorio rispettare il valore limite imposto. Per le manifestazioni con livello sonoro superiore ai 93 dB (A), è obbligatorio: • notificare la manifestazione; • indicare il livello massimo del suono; • informare sui possibili danni all'udito; • consegnare dispositivi di protezione dell'udito; • sorvegliare il livello sonoro.
<i>Rifiuti:</i>	E' assolutamente vietato abbandonare e depositare in modo incontrollato i rifiuti sul suolo e nel suolo. L'organizzazione deve prevedere una quantità adeguata di punti di raccolta dei rifiuti che saranno successivamente gestiti secondo quanto previsti dal regolamento comunale in materia di rifiuti, ovvero saranno avviati ad impianti di recupero o di smaltimento debitamente autorizzati. Al termine della manifestazione tutti i luoghi dovranno essere restituiti privi di alcun rifiuto.
<i>Impatto luminoso:</i>	Eventuali manifestazioni serali/notturne dovranno sottostare alle norme in materia di inquinamento luminoso (Legge Regionale del Veneto n.17/2009 "Visuale") evitando dunque ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree cui essa è funzionalmente dedicata e, in particolare, oltre il piano dell'orizzonte. Si dovrà garantire l'impiego di sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e di utilizzare fonti di illuminazione artificiale altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla).

LG5**MANIFESTAZIONI ESTERNE ALLE AREE NATURA 2000,
CHE NON PREVEDONO L'UTILIZZO DI STRUTTURE
TEMPORANEE O MOBILI**a. Aspetti generali

<i>tipologia:</i>	Uscite scolastiche, manifestazioni in oasi, feste degli alberi, manifestazioni storiche.
<i>attività:</i>	Incontri, passeggiate organizzate sui sentieri e attività di esplorazione e di interazione con i luoghi e didattiche degli aspetti ambientali, ricostruzione di eventi storici spesso bellici.
<i>periodo/durata:</i>	Le attività di cui alla presente LG potranno essere svolte durante l'anno. La durata massima delle attività considerate è pari a 7 giorni, considerati anche i periodi di preparazione e di sistemazione finale. Durate superiori potranno essere considerate se necessarie a particolari sistemazioni dei siti.
<i>ambiti interessati:</i>	Le manifestazioni potranno utilizzare le aree definite, secondo la classificazione Corine Land Cover e individuate come: 111: Zone residenziali a tessuto continuo 112: Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado 113: Strutture residenziali isolate 121: Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati 122: Reti stradali, ferroviarie e infrastrutture tecniche 141: Aree verdi urbane 142: Aree ricreative e sportive 211: Seminativi in aree non irrigue 212: Seminativi in aree irrigue 221: Vigneti 222: Frutteti e frutti minori 223: Oliveti 224: Altre colture permanenti Per i seguenti ambiti con esclusione del periodo riproduttivo (marzo/luglio) per i soli utilizzi a parcheggio: 231: Prati stabili (foraggiere permanenti) 232: Superfici a copertura erbacea: 241: Colture temporanee associate a colture permanenti 242: Sistemi colturali e particellari complessi 311: Boschi di latifoglie 321: Aree a pascolo naturale e praterie 322: Brughiere e cespuglieti 331: Spiagge, dune e sabbie 332: Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti 333: Aree con vegetazione rada 412: Torbiere 511: Corsi d'acqua, canali e idrovie 512: Bacini d'acqua

strutture utilizzabili: Non è previsto l'utilizzo di strutture e/o di manufatti non esistenti, compresi quelli temporanei o mobili.

b. Regolamentazione dell'attività

Spazi sosta Parcheggi Le aree di sosta al servizio delle manifestazioni dovranno preferibilmente essere esistenti ed idonee alla sosta (es.: aree con destinazione parcheggio). Sono consentite aree con destinazione diversa nel rispetto delle limitazioni riportate negli "Ambiti interessati" di questa LG.

Acqua, suolo e sottosuolo: Ogni manifestazione dev'essere organizzata al fine di evitare qualsiasi tipo di inquinamento del suolo e delle acque siano esse superficiali che sotterranee. A tal fine va prevista la raccolta a norma di legge di rifiuti e residui delle attività. Nel caso di utilizzo di specchio d'acqua o sue pertinenze dovranno essere attuate idonee misure per limitare la torbidità e garantire la qualità del corpo idrico per l'intera durata dell'attività.

Rifiuti: E' assolutamente vietato abbandonare e depositare in modo incontrollato i rifiuti sul suolo e nel suolo. L'organizzazione deve prevedere una quantità adeguata di punti di raccolta dei rifiuti che saranno successivamente gestiti secondo quanto previsti dal regolamento comunale in materia di rifiuti, ovvero saranno avviati ad impianti di recupero o di smaltimento debitamente autorizzati. Al termine della manifestazione tutti i luoghi dovranno essere restituiti privi di alcun rifiuto.

Impatto acustico: Le manifestazioni, comprese le attività di preparazione, dovranno rispettare i limiti imposti dalle disposizioni comunali in materia di rumore e dovranno essere adottate tutte le ulteriori precauzioni utili all'abbassamento dei livelli sonori emessi in fase di esercizio. Per questa tipologia di manifestazione si pone un valore limite generale del livello sonoro pari a 90 dB (A).

Impatto luminoso: Eventuali manifestazioni serali/notturne dovranno sottostare alle norme in materia inquinamento luminoso (Legge Regionale del Veneto n.17/2009 "Visuale") evitando ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree cui essa è funzionalmente dedicata e, in particolare, oltre il piano dell'orizzonte.

Si dovrà garantire l'impiego di sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e di utilizzare fonti di illuminazione artificiale altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla).

LG6**MANIFESTAZIONI SPORTIVE CICLO-PODISTICHE
INTERNE AREE NATURA 2000**a. Aspetti generali

<i>tipologia:</i>	Corse podistiche o ciclistiche di carattere locale.
<i>attività:</i>	Percorrenza a piedi o in bicicletta di sentieri e percorsi già tracciati all'interno dei siti NATURA 2000
<i>periodo/durata:</i>	Le attività di cui alla presente LG potranno essere svolte durante l'anno. La durata massima delle attività considerate è pari a 7 giorni, considerati anche i periodi di preparazione e di sistemazione finale. Durate superiori potranno essere considerate se necessarie a particolari sistemazioni dei siti.
<i>ambiti interessati:</i>	Le manifestazioni potranno utilizzare i percorsi interni alle aree Natura 2000 e le aree definite, secondo la classificazione Corine Land Cover, come: 111: Zone residenziali a tessuto continuo 112: Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado 121: Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati 122: Reti stradali, ferroviarie e infrastrutture tecniche 141: Aree verdi urbane 142: Aree ricreative e sportive 211: Seminativi in aree non irrigue 212: Seminativi in aree irrigue 221: Vigneti 222: Frutteti e frutti minori 223: Oliveti 224: Altre colture permanenti Per i seguenti ambiti con esclusione del periodo riproduttivo (marzo/luglio) per i soli utilizzi a parcheggio: 231: Prati stabili (foraggiere permanenti) 242: Sistemi colturali e particellari complessi 311: Boschi di latifoglie 312: Boschi di conifere 321: Aree a pascolo naturale e praterie Ed inoltre, nei seguenti, qualora non risulti accertata l'assenza di habitat: 322: Brughiere e cespuglieti 331: Spiagge, dune e sabbie 333: Aree con vegetazione rada 412: Torbiere 511: Corsi d'acqua, canali e idrovie
<i>strutture utilizzabili:</i>	Non è previsto l'utilizzo di strutture e/o di manufatti non esistenti, compresi quelli temporanei o mobili.

b. Regolamentazione dell'attività

Viabilità e parcheggi Strade, percorsi, sentieri Le attività dovranno utilizzare i percorsi e le aree per la sosta e l'osservazione esistenti.

Parcheggi Le eventuali necessità di parcheggio dovranno utilizzare aree a ciò specificamente destinate (aree a parcheggio). Sono consentite aree con destinazione diversa nel rispetto delle limitazioni riportate negli "Ambiti interessati" di questa LG.

Sentieri Non è possibile aprire nuovi sentieri, piste o vie al fine di accedere alle aree delle manifestazioni.

*Acque/Suolo/
sottosuolo:*

Ogni manifestazione dev'essere organizzata al fine di evitare qualsiasi tipo di inquinamento del suolo e delle acque siano esse superficiali che sotterranee. A tal fine va prevista la raccolta di rifiuti e quant'altro prodotto durante lo svolgimento dell'attività.

Nel caso di utilizzo di specchio d'acqua o sue pertinenze dovranno essere attuate idonee misure per limitare la torbidità e garantire la qualità del corpo idrico per l'intera durata dell'attività.

Impatto acustico:

Durante lo svolgimento delle manifestazioni, comprese le operazioni di manutenzione, dovranno essere rispettati i limiti previsti dalle disposizioni comunali in materia di rumore e dovranno essere adottate tutte le ulteriori precauzioni utili all'abbassamento dei livelli sonori emessi in fase di esercizio. Per questa tipologia di manifestazione si pone un valore limite generale del livello sonoro pari a 90 dB (A).

Rifiuti:

E' assolutamente vietato abbandonare e depositare in modo incontrollato i rifiuti sul suolo e nel suolo. L'organizzazione deve prevedere una quantità adeguata di punti di raccolta dei rifiuti che saranno successivamente gestiti secondo quanto previsti dal regolamento comunale in materia di rifiuti, ovvero saranno avviati ad impianti di recupero o di smaltimento debitamente autorizzati. Al termine della manifestazione tutti i luoghi dovranno essere restituiti privi di alcun rifiuto.

Impatto luminoso:

Eventuali manifestazioni serali/notturne dovranno sottostare alle norme in materia di inquinamento luminoso (Legge Regionale del Veneto n.17/2009 "Visuale") evitando dunque ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree cui essa è funzionalmente dedicata e, in particolare, oltre il piano dell'orizzonte.

Si dovrà garantire l'impiego di sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e di utilizzare fonti di illuminazione artificiale altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla).

LG7**MANIFESTAZIONI SPORTIVE LOCALIZZATE, IN AREE INTERNE ALLE AREE NATURA 2000**a. Aspetti generali

<i>tipologia:</i>	Manifestazioni sportive localizzate
<i>attività:</i>	Gioco e sport vari, anche motoristici
<i>periodo/durata:</i>	Le attività di cui alla presente LG potranno essere svolte durante l'anno. La durata massima delle attività considerate è pari a 7 giorni, considerati anche i periodi di preparazione e di sistemazione finale. Durate superiori potranno essere considerate se necessarie a particolari sistemazioni dei siti.
<i>luoghi:</i>	Le manifestazioni potranno utilizzare le aree definite, secondo la classificazione Corine Land Cover e individuate come: 111: Zone residenziali a tessuto continuo 112: Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado 121: Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati 122: Reti stradali, ferroviarie e infrastrutture tecniche 141: Aree verdi urbane 142: Aree ricreative e sportive 211: Seminativi in aree non irrigue 212: Seminativi in aree irrigue 231: Prati stabili (foraggiere permanenti) (<i>escluso qualora non risulti accertata l'assenza di habitat e comunque nel periodo riproduttivo marzo-luglio</i>) 321: Aree a pascolo naturale e praterie (<i>escluso qualora non risulti accertata l'assenza di habitat e comunque nel periodo riproduttivo marzo-luglio</i>) 331: Spiagge, dune e sabbie (<i>escluso qualora non risulti accertata l'assenza di habitat e comunque nel periodo riproduttivo marzo-luglio</i>)
<i>strutture utilizzabili:</i>	Le manifestazioni possono utilizzare strutture temporanee o mobili (es.: capannoni, tendoni, ecc.) da montare secondo le vigenti disposizioni di legge entro gli ambiti consentiti definiti al precedente punto.

b. Regolamentazione dell'attività

<i>Interventi sul verde:</i>	In caso di problemi connessi alla sicurezza di cose e persone è sempre ammesso un intervento di potatura e/o abbattimento degli esemplari con evidenti sintomi di instabilità o di forti danni di natura fitopatologica. Sono fatti salvi gli interventi di emergenza per la rimozione di piante sradicate o per la manutenzione della viabilità o di manufatti eventualmente presenti in loco, quali ponti, idrovore, briglie, repellenti, ecc.
------------------------------	--

<i>Viabilità:</i>	<u>Strade</u> Le manifestazioni devono utilizzare le infrastrutture esistenti. Non è possibile l'apertura di nuove strade, siano esse anche temporanee. Qualora fosse necessario l'utilizzo di strade esistenti ma chiuse al traffico, potrà essere permesso l'utilizzo solamente in funzione dell'organizzazione della manifestazione stessa e quindi solamente a mezzi autorizzati. Qualora fosse necessario raggiungere i luoghi della manifestazione attraverso vie non carrabili sarà necessario fornire la planimetria dell'area con le vie di accesso utili ai mezzi di servizio e soccorso. <u>Parcheggi</u> Le eventuali necessità di parcheggio dovranno utilizzare aree a ciò specificamente destinate (aree a parcheggio). Eventuali aree diverse dovranno essere utilizzate nel rispetto delle limitazioni riportate negli "Ambiti interessati". <u>Manutenzione viabilità</u> È ammesso lo sfalcio del fondo e la potatura degli arbusti in quelle aree in cui la vegetazione si è sviluppata in maniera da impedire la regolare fruizione dell'infrastruttura viaria sia essa carrabile che pedonale.
<i>Acque/Suolo/sottosuolo:</i>	Ogni manifestazione dev'essere organizzata al fine di evitare qualsiasi inquinamento del suolo e delle acque siano esse superficiali che sotterranee. A tal fine va prevista la raccolta di rifiuti e quant'altro prodotto durante lo svolgimento dell'attività.
<i>Impatto acustico:</i>	Per le manifestazioni con livello sonoro superiore ai 93 dB (A), è obbligatorio: notificare la manifestazione / indicare il livello massimo del suono / informare sui possibili danni all'udito / consegnare dispositivi di protezione dell'udito / sorvegliare il livello sonoro.
<i>Rifiuti:</i>	E' assolutamente vietato abbandonare e depositare in modo incontrollato i rifiuti sul suolo e nel suolo. L'organizzazione deve prevedere una quantità adeguata di punti di raccolta dei rifiuti che saranno successivamente gestiti secondo quanto previsti dal regolamento comunale in materia di rifiuti, ovvero saranno avviati ad impianti di recupero o di smaltimento debitamente autorizzati. Al termine della manifestazione tutti i luoghi dovranno essere restituiti privi di alcun rifiuto.
<i>Impatto luminoso:</i>	Eventuali manifestazioni serali/notturne dovranno sottostare alle norme in materia di inquinamento luminoso (Legge Regionale del Veneto n.17/2009 "Visuale") evitando dunque ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree cui essa è funzionalmente dedicata e, in particolare, oltre il piano dell'orizzonte. Si dovrà garantire l'impiego di sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e di utilizzare fonti di illuminazione artificiale altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla).

LG8**SPETTACOLI PIROTECNICI, FALO'**a. Aspetti generali

<i>tipologia:</i>	Fuochi d'artificio, falò commemorativi
<i>attività:</i>	Accensione fuochi d'artificio, falò di cataste
<i>periodo/durata:</i>	Le attività di cui alla presente LG dovranno essere svolte durante l'anno con esclusione dei mesi da marzo a giugno. La durata delle attività considerata è (viste le caratteristiche) di 1 giorno. Durate superiori potranno essere considerate se necessarie a particolari sistemazioni dei siti.
<i>ambiti interessati:</i>	Le manifestazioni potranno utilizzare le aree definite, secondo la classificazione Corine Land Cover e individuate come: 111: Zone residenziali a tessuto continuo 112: Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado 113: Strutture residenziali isolate 121: Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati 122: Reti stradali, ferroviarie e infrastrutture tecniche 141: Aree verdi urbane 142: Aree ricreative e sportive 211: Seminativi in aree non irrigue 212: Seminativi in aree irrigue 231: Prati stabili (foraggiere permanenti) <i>(escluso qualora non risulti accertata l'assenza di habitat)</i> 232: Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione 321: Aree a pascolo naturale e praterie <i>(escluso qualora non risulti accertata l'assenza di habitat)</i> 331: Spiagge, dune e sabbie <i>(escluso qualora non risulti accertata l'assenza di habitat)</i> 332: Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti<i>(escluso qualora non risulti accertata l'assenza di habitat)</i>
<i>strutture utilizzabili:</i>	Non sono previste strutture temporanee o mobili utilizzabili se non quelle necessarie per ragioni tecniche.

b. Regolamentazione dell'attività

Suolo/sottosuolo: Ogni spettacolo dovrà prevedere adeguate modalità per lo smaltimento dei rifiuti prodotti durante le manifestazioni.

Fuochi d'artificio: In tema di rumore dovranno essere rispettati i limiti imposti dalle disposizioni comunali in materia, comprese le eventuali deroghe previste, in particolare, con riferimento alla Direttiva Europea 2007/23, non dev'essere mai superato il livello sonoro di 120 dBA.

Falò: I materiali destinati alla combustione del falò dovranno essere accuratamente selezionati, in particolar modo si ricorda che è comunque vietato bruciare i rifiuti e in ogni caso si dovrà utilizzare legno vergine (non trattato) e adeguatamente essiccato.

Al termine della manifestazione, della durata di due ore al massimo, se il falò non è del tutto bruciato dovrà essere spento con tutte le precauzioni possibili per evitare danni a cose e persone e dovrà esserne opportunamente e correttamente smaltito il residuo entro 5 giorni dall'evento.

LG9**TAGLIO BOSCO**a. Aspetti generali

<i>tipologia:</i>	Interventi sull'ambiente agroforestale
<i>attività:</i>	Disboscamento di aree limitate per usi personali/familiari (legna da ardere) non commerciali.
<i>ambiti interessati:</i>	Il taglio bosco riguarda le aree boscate soggette a specifica autorizzazione del Servizio Forestale regionale

b. Regolamentazione dell'attività

<i>Periodi esclusi:</i>	Piano altimontano e montano: da febbraio a luglio (compresi) Piano collinare/planiziale: da febbraio a luglio (compresi) L'esclusione temporale riguarda tutta l'attività, comprese le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco.
<i>Viabilità:</i>	<u>Strade:</u> le operazioni selvicolturali devono utilizzare le infrastrutture esistenti. Non è possibile l'apertura di nuove strade, siano esse anche temporanee. <u>Sentieri:</u> non è possibile aprire nuovi sentieri, piste o vie al fine di accedere ai luoghi.
<i>Impatto acustico:</i>	Per questa tipologia di interventi agro-forestali, si pone un valore limite generale del livello sonoro pari a 100 dB (A).
<i>Tecniche selvicolturali:</i>	Nei siti Natura 2000 non sono ammesse tecniche selvicolturali ascrivibili alla gestione di popolamenti coetanei con tagli a raso. L'apertura del soprassuolo arboreo finalizzata alla rinnovazione naturale non è considerata taglio a raso.
<i>Cantiere:</i>	Le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovranno essere quanto prima ripristinate alla situazione precedente all'intervento. L'alimentazione del carburante ed il rabbocco dei lubrificanti dei mezzi utilizzati devono avvenire a distanza di sicurezza dal corso d'acqua (almeno 4 m) e le aree di cantiere devono essere dotate di tutti gli appositi sistemi di raccolta dei liquidi provenienti da sversamento accidentale. Al termine dei lavori i cantieri devono essere tempestivamente smantellati e deve essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati e dei rifiuti prodotti per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; nell'occasione devono essere allontanati anche i rifiuti di altra origine eventualmente presenti nell'area

<i>Esbosco:</i>	L'esbosco dei prodotti legnosi e lo sgombero dei residui dovranno eseguirsi il più rapidamente possibile e senza provocare danni alla vegetazione ed alle ceppaie che rimangono a dotazione del bosco. In particolare, nella fase di esbosco sono da evitare: - perdite accidentali di combustibile e olio minerale sul terreno; - rimescolamento degli orizzonti superficiali del terreno a seguito del passaggio dei mezzi pesanti attraverso la preventiva definizione dei tracciati per l'esbosco; - l'asportazione totale dei residui di lavorazione da rilasciare - l'abbandono in bosco dei rifiuti prodotti dal cantiere.
<i>Necromassa in bosco:</i>	Va garantito il rilascio di una quantità di necromassa (massa legnosa morta o morente) nella misura minima di 10 mc ogni 100 ha. Tale massa potrà essere distribuita secondo strutture ad "isole di invecchiamento" (specifiche aree destinate all'invecchiamento) oppure in maniera distribuita.
<i>prescrizioni specifiche:</i>	FORMAZIONI DEL PIANO SUBALPINO, ALTIMONTANO E MONTANO In tali formazioni i tempi di ritorno non dovranno essere inferiori a 12 anni dall'ultimo intervento regolarmente compiuto. E' da evitare, comunque, l'uso di mezzi particolarmente performanti in termini di capacità lavorativa quali harvester, forwarder, skidder o similari. Gli interventi selvicolturali dovranno essere compatibili con le seguenti specifiche: <u>Pinete di pino silvestre, boschi misti di conifere con o senza latifoglie</u> : taglio di soggetti singoli o a piccoli aggregati, sufficientemente distanziati in modo da mantenere una certa continuità della copertura; <u>Impianti di abete rosso:</u> con anni intercorsi dall'ultimo taglio: - inferiore a 70, va eseguito un diradamento basso o misto (intensità fino al 30% del numero dei soggetti); - superiori a 70, va eseguito un taglio a buche di forma circolare o rettangolare o a strisce con apertura del soprassuolo di max 2.000mq; <u>Impianti di conifere diverse dall'abete rosso:</u> con anni intercorsi dall'ultimo taglio: - inferiore a 50, va eseguito un diradamento basso o misto (intensità fino al 30% del numero dei soggetti); - superiori a 50, va eseguito un taglio a buche di forma circolare o rettangolare o a strisce con apertura del soprassuolo di max 3.000mq; <u>Formazioni di conifere poste a una quota oltre i 1800 m:</u> taglio saltuario di soggetti singoli o a piccoli aggregati con tempi di ritorno superiori ai 15 anni.

Faggete governate a ceduo: numero di anni intercorsi dall'ultimo taglio compreso tra 10 a 15, rilascio di circa 100 soggetti ben conformati per ettaro, più almeno 1 pollone, anche se di piccole dimensioni, per ogni ceppaia.

Faggete governate a ceduo con conifere: numero di anni intercorsi dall'ultimo taglio almeno 12/15; eliminazione graduale delle conifere di medie e grandi dimensioni e rilascio di circa 60 soggetti di faggio ben conformati per ettaro.

Faggete pure, o con conifere, non governate a ceduo (fustaie, fustaie transitorie): se l'età del popolamento è inferiore a circa 70 anni, eseguire un diradamento basso (intensità fino al 30% del numero dei soggetti); se l'età è superiore a 70 anni, eseguire un taglio di sementazione per innescare la rinnovazione naturale; nei seguenti 10-20 anni si interverrà con 1/3 tagli successivi e quindi il taglio di sgombero.

FORMAZIONI DEL PIANO COLLINARE (governate a ceduo):

Orno-ostrieti: anni intercorsi dall'ultimo taglio da 15 a 20;

Castagneti: anni intercorsi dall'ultimo taglio 12;

Rovereti: anni intercorsi dall'ultimo taglio 20.

FORMAZIONI PLANIZIALI, RIPARIALI

Quercocarpineto planiziale: va preferita l'eliminazione dei soggetti malati o deperienti. Ne caso di lembi relitti si dovrà mirare a conservare e rafforzare la compagine arborea mantenendo le funzioni ecologiche preminenti dell'area.

Foreste ripariali: Si distinguono le seguenti fasce:

- alveo di modellamento (*area interessata da piene ricorrenti, ogni 2/3 anni*): taglio di tutta la vegetazione non flessibile;

- sponda dell'alveo di modellamento: vanno favoriti i diradamenti di tipo basso e grado moderato e la rimozione di individui con evidenti segni di deperimento, al fine di proteggere le sponde dall'erosione;

- dalla sponda al limite delle piene: va favorita l'eliminazione degli individui con evidenti segni di deperimento e che possono favorire l'accumulo di materiali da ostacolare il regolare deflusso delle acque.

ALTRE FORMAZIONI

Corileti e altre formazioni di specie esotiche: taglio a raso con rilascio dei soggetti di specie autoctone;

Robinieti: conservazione dei soggetti di specie autoctone.

LG10**MANUTENZIONE DEL VERDE RIPARIALE**a. Aspetti generali

tipologia: Manutenzione di siepi e fasce ripariali

ambiti interessati: L'attività disciplinata va considerata all'interno delle aree definite, secondo la classificazione Corine Land Cover, come:
 224: Altre colture permanenti
 311: Boschi di latifoglie
 312: Boschi di conifere
 322: Brughiere e cespuglieti
 333: Aree con vegetazione rada

b. Regolamentazione dell'attività

Taglio Non è consentito il Taglio raso (*taglio di tutta la vegetazione arbustiva o arborea presente nell'area di intervento*).

Sono consentiti i seguenti tipi di intervento manutentivo:

- Sfalcio (*taglio di tutta la vegetazione erbacea o a canneto presente nell'area di intervento*) Gli sfalci possono essere effettuati nei corsi d'acqua naturali o artificiali, anche più volte nel corso dell'anno sulla stessa superficie.

- Taglio selettivo (*taglio di una quota (percentuale massima) della vegetazione arbustiva o arborea presente nell'area di intervento*). E' consentito il taglio selettivo della vegetazione arborea ed arbustiva su entrambe le sponde o su sponde alternate o su una sola sponda per tutto il tratto interessato, nei canali, nell'alveo di magra dei tratti fluviali non arginati e nella regione fluviale esterna all'alveo di magra dei corsi d'acqua naturali.

Può essere considerato taglio selettivo di tipo alternato anche quello realizzato intervenendo solo su di una sola sponda per l'intero tratto considerato.

In caso di tagli a sponde alternate, nella superficie non interessata dai tagli (sponda opposta) si potrà intervenire solo l'anno successivo.

Nella superficie interessata dai tagli selettivi si potrà intervenire successivamente, purché siano trascorsi almeno 1, 6, 10 anni, a seconda del tipo di intervento e/o del corso d'acqua.

La percentuale massima ammissibile di esemplari arborei o arbustivi da abbattere è del 30%.

Si opera eliminando prioritariamente gli esemplari arborei instabili, sia sani, che deperienti o morti; dopodiché, possono essere abbattuti anche altri esemplari che non sono da considerarsi pericolosi per la loro precaria stabilità, ma che

possono costituire un ostacolo al regolare deflusso idrico.

Gli esemplari arborei ed arbustivi che non sono oggetto del taglio selettivo (diradamento) devono appartenere uniformemente a tutte le classi di età del popolamento e devono essere rilasciati in modo uniforme su tutta la superficie interessata dall'intervento.

Per quanto concerne la composizione specifica, prioritariamente devono essere rilasciati gli esemplari appartenenti alle specie autoctone presenti di maggiore pregio naturalistico, quali querce, aceri, carpini, ciliegi, olmi, tigli, frassini, pioppi, salici, ontani.

Sono fatti salvi gli interventi di emergenza per la rimozione di piante sradicate o per la manutenzione della viabilità o di manufatti eventualmente presenti in loco, quali ponti, idrovore, briglie, repellenti, ecc.

In caso di problemi connessi alla sicurezza di cose e persone è sempre ammesso un intervento di potatura e/o abbattimento degli esemplari con evidenti sintomi di instabilità o di forti danni di natura fitopatologica.

Periodo: Le attività di manutenzione descritte vanno realizzate nel periodo compreso tra i mesi di settembre e gennaio (compresi).

Cantiere: Le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovranno essere quanto prima ripristinate alla situazione precedente all'intervento.

L'alimentazione del carburante ed il rabbocco dei lubrificanti dei mezzi utilizzati devono avvenire a distanza di sicurezza dal corso d'acqua (almeno 4 m) e le aree di cantiere devono essere dotate di tutti gli appositi sistemi di raccolta dei liquidi provenienti da sversamento accidentale.

Al termine dei lavori i cantieri devono essere tempestivamente smantellati e deve essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati e dei rifiuti prodotti per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; nell'occasione devono essere allontanati anche i rifiuti di altra origine eventualmente presenti nell'area

Impatto acustico: Devono essere utilizzati i necessari accorgimenti al fine di contenere l'inquinamento acustico, così da arrecare minor disturbo possibile alle specie faunistiche presenti nell'area. Per questa tipologia di interventi agro-forestali, si pone comunque valore limite generale del livello sonoro pari a 100 dB (A).

LG11**RACCOLTA FUNGHI**a. Aspetti generali

tipologia: Raccolta funghi

attività: Attività di raccolta dei funghi epigei

ambiti interessati: L'attività disciplinata va considerata all'interno delle aree definite, secondo la classificazione Corine Land Cover, come:

- 221: Vigneti
- 222: Frutteti e frutti minori
- 223: Oliveti
- 224: Altre colture permanenti
- 231: Prati stabili (foraggiere permanenti)
- 232: Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione
- 241: Colture temporanee associate a colture permanenti
- 242: Sistemi colturali e particellari complessi
- 311: Boschi di latifoglie
- 312: Boschi di conifere
- 321: Aree a pascolo naturale e praterie
- 322: Brughiere e cespuglieti
- 333: Aree con vegetazione rada

regolamentazione dell'attività:

Modalità di raccolta: La ricerca dei funghi è vietata durante le ore notturne. Nella raccolta dei funghi epigei è vietato l'uso di rastrelli, uncini o altri mezzi che possono danneggiare lo strato umifero del terreno, il micelio fungino e l'apparato radicale della vegetazione. Il carpoforo deve conservare tutte le caratteristiche morfologiche atte a consentire la sicura determinazione della specie. È fatto obbligo ai cercatori di pulire sommariamente i funghi all'atto della raccolta e di riporli e trasportarli in contenitori rigidi ed aerati atti a consentire la dispersione delle spore. È vietato il danneggiamento volontario dei funghi di qualsiasi specie. Per quanto riguarda la disciplina dell'attività di raccolta funghi si rinvia alla normativa in materia ed in particolare alla LR 23/1996 e 2/2012.

In particolare si richiamano le specifiche di seguito riportate:

Giornate di raccolta: I possessori del tesserino e del permesso, compresi i proprietari dei terreni, gli usufruttuari, Di conduttori ed i loro familiari e gli aventi diritto di uso civico, possono effettuare la raccolta dei funghi nelle giornate di martedì, venerdì, domenica e in tutte le festività infrasettimanali. Gli Enti preposti al rilascio del permesso potranno prevedere deroghe a favore dei residenti, dei proprietari o affittuari di immobili o al tre figure aventi particolari esigenze.

Limiti di raccolta: La raccolta giornaliera pro-capite dei funghi epigei commestibili è limitata complessivamente a Kg. 2, di cui non più di Kg. 1 delle seguenti specie:

- AGROCYBE AEGERITA (Pioppini)
- AMANITA CAESAREA (Ovoli)
- BOLETUS gruppo edulis (Porcini)
- CALOCYBE GAMBOSA (Tricholoma Georg ii) (Fungo di S. Giorgio, Prugnolo)
- CANTHARELLUS CIBARIUS (Finferlo, gallinaccio)
- CANTHARELLUS LUTESCENS (Finferla)
- CLITOPILUS PRUNULUS (Prugnolo)
- CLITOCYBE GEOTROPA
- CRATERELLUS CORNUCOPIOID ES (Trombetta da morto)
- MACROLEPIOTA PROCERA e simili (Mazza di tamburo)
- MORCHELLA tutte le specie compresi i generi Mitrophora e Verpa (Spugnola)
- POLYPORUS poes caprae
- TRICHOLOMA gruppo terreum (morette)
- RUSSULA VIRESCENS (verdone)

Divieti di raccolta: La raccolta di funghi è vietata, salvo di verse disposizioni dei competenti organismi di gestione:

- nelle riserve naturali integrali;
- nelle aree ricadenti in parchi nazionali, in riserve naturali e in parchi naturali regionali, individuate dai relativi organismi di gestione;
- nelle aree specificatamente interdette dalla Giunta regionale;
- in altre aree di particolare valore naturalistico e scientifico, dalla Giunta regionale su proposta degli enti locali interessati.

È vietato inoltre raccogliere i funghi nelle aree urbane a verde pubblico e per una fascia di 10 mt dal margine delle strade di viabilità pubblica, nelle aree recuperate da ex discariche e nelle zone industriali.

ALLEGATI

- ALLEGATO1. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG1**
- ALLEGATO2. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG2**
- ALLEGATO3. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG3**
- ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4**
- ALLEGATO5. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG5**
- ALLEGATO6. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG6**
- ALLEGATO7. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG7**
- ALLEGATO8. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG8**

ALLEGATO1. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG1

<i>comune:</i>	01 - Breda di Piave
<i>denominazione:</i>	Due passi tra gli zampilli
<i>località:</i>	Luoghi delle risorgive e corsi d'acqua a Breda
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>periodo:</i>	Giugno
<i>attività:</i>	Didattica
<i>denominazione:</i>	Giornata dell'ambiente
<i>località:</i>	Saletto Golena al Piave
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>periodo:</i>	Primavera o autunno
<i>attività:</i>	Didattica
<i>denominazione:</i>	Giornata dell'ambiente
<i>località:</i>	Bosco galileo e/o degli Ontani a Breda
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>periodo:</i>	Primavera
<i>attività:</i>	Didattica
<i>denominazione:</i>	Giornata comunale dell'ambiente
<i>località:</i>	Golena del Piave
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>periodo:</i>	Primavera
<i>attività:</i>	Culturale ambientale
<i>denominazione:</i>	Memoria della Grande Guerra
<i>località:</i>	Via del Passo a Saletto
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>periodo:</i>	Luglio
<i>attività:</i>	Storica
<i>denominazione:</i>	Festa degli alberi
<i>località:</i>	Bosco di Saletto
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>periodo:</i>	Marzo
<i>attività:</i>	Didattica-ambiente
<i>comune:</i>	02 - Cavaso del Tomba
<i>denominazione:</i>	Festa degli Alpini
<i>località:</i>	Cima Monte Tomba
<i>sito:</i>	IT3240022 - Massiccio del Grappa
<i>attività:</i>	Festa degli alpini con somministrazione cibi e bevande
<i>periodo:</i>	Settembre
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee autorizzate

ALLEGATO1. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG1	
<i>comune:</i>	03 - Cimadolmo
<i>denominazione:</i>	Festa degli alberi
<i>località:</i>	Bosco di Saletto
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>periodo:</i>	Marzo
<i>denominazione:</i>	Festa del camionista
<i>località:</i>	Golena del Piave
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>periodo:</i>	Marzo
<i>durata:</i>	
<i>comune:</i>	04 - Cison di Valmarino
<i>denominazione:</i>	Raduno degli alpini
<i>località:</i>	Casa degli Alpini
<i>sito:</i>	IT3240026 - Passo di San Boldo
<i>periodo:</i>	Settembre
<i>durata:</i>	
<i>denominazione:</i>	Festa degli alpini
<i>località:</i>	Casa degli Alpini
<i>sito:</i>	IT3240026 - Passo di San Boldo
<i>periodo:</i>	Agosto
<i>durata:</i>	
<i>comune:</i>	05 - Crocetta del Montello
<i>denominazione:</i>	Festa della castagna
<i>località:</i>	Ciano del Montello. S. Mama
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>periodo:</i>	Ottobre
<i>durata:</i>	10 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee per cucina e pranzo
<i>affluenza:</i>	
<i>denominazione:</i>	Sagra di San Pellegrino
<i>località:</i>	loc. La Castella
<i>sito:</i>	
<i>periodo:</i>	Luglio/agosto
<i>durata:</i>	10 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee per cucina e pranzo
<i>affluenza:</i>	

ALLEGATO1. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG1	
<i>comune:</i>	06 - Farra di Soligo
<i>denominazione:</i>	Saluto alla primavera
<i>località:</i>	San Gallo.
<i>sito:</i>	
<i>periodo:</i>	Lunedì di Pasqua
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>denominazione:</i>	Rive Vive
<i>località:</i>	Ambito collinare
<i>periodo:</i>	maggio
<i>durata:</i>	10 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>comune:</i>	07 - Follina
<i>denominazione:</i>	Festa degli alpini
<i>località:</i>	
<i>sito:</i>	IT3240024 - Dorsale prealpina tra Valdobbiadene e Serravalle
<i>periodo:</i>	Agosto
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>comune:</i>	10 - Maserada sul Piave
<i>denominazione:</i>	Rivers
<i>località:</i>	Salettuo - Area Monumenti
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>attività:</i>	Festa con somministrazione temporanea di cibi e bevande
<i>periodo:</i>	Giugno
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>denominazione:</i>	Sagra di San Rocco
<i>località:</i>	Salettuo - Area monumenti
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>attività:</i>	Sagra
<i>periodo:</i>	Agosto
<i>durata:</i>	3-5 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee autorizzate

ALLEGATO1. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG1

<i>comune:</i>	19 - Possagno
<i>denominazione:</i>	Festa del Monte Pallon
<i>località:</i>	
<i>sito:</i>	IT3240022 - Massiccio del Grappa
<i>periodo:</i>	Settembre
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>denominazione:</i>	Fiaccolata
<i>località:</i>	
<i>sito:</i>	IT3240022 - Massiccio del Grappa
<i>periodo:</i>	Ottobre
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>denominazione:</i>	Festa della Vedetta
<i>località:</i>	
<i>sito:</i>	IT3240022 - Massiccio del Grappa
<i>periodo:</i>	Gennaio
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>comune:</i>	25 - Segusino
<i>denominazione:</i>	Rugbeer Fest
<i>località:</i>	Impianti sportivi Segusino
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240023 - Fiume Piave
<i>attività:</i>	Festa e tornei sportivi
<i>periodo:</i>	Giugno
<i>durata:</i>	7 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannoni
<i>denominazione:</i>	Fiera Franca del Rosario
<i>località:</i>	Impianti sportivi Segusino
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240023 - Fiume Piave
<i>attività:</i>	Rassegna agricola (111a edizione)
<i>periodo:</i>	Ottobre
<i>durata:</i>	7 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannoni

ALLEGATO1. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG1	
comune:	26 - Sernaglia della Battaglia
denominazione:	PerlaPiave
località:	Passo Barca a Falzè di Piave
sito:	IT3240023 - Grave del Piave
attività:	Proiezioni video, spettacoli teatrali e musicali, stands enogastronomici
periodo:	maggio-giugno
durata:	4 giorni
strutture utilizzate:	Strutture temporanee (max 200 persone)
comune:	27 - Spresiano
denominazione:	Festa di primavera - Pasquetta
località:	Parco Grave del Piave
sito:	IT3240023 - Grave del Piave
attività:	Festa paesana con somministrazione cibi e bevande, musica dal vivo, aquiloni
periodo:	pasqua
durata:	2 giorni
strutture utilizzate:	Manufatti esistenti
denominazione:	La battaglia del solstizio, l'ultima battaglia sul Piave
località:	Antico Porto - Lovadina
sito:	IT3240023 - Grave del Piave
attività:	Festa commemorativa con spettacolo, simulazione evento (spari a salve), airshow (biplani a motore)
periodo:	primavera - estate
durata:	2 giorni
strutture utilizzate:	Spalti temporanei per il pubblico
comune:	30 - Valdobbiadene
denominazione:	Festa Alpina
località:	Strada Pianezze (5° tornante)
sito:	IT3240003 - Monte Cesen
attività:	Cerimonia e festa con cibi, bevande e musica
periodo:	Maggio
durata:	1 giorni
strutture utilizzate:	Strutture temporanee (per massimo 300 persone)
denominazione:	Festa della transumanza
località:	Malga Barbaria - Pianezze
sito:	IT3240003 - Monte Cesen
attività:	Escursione e festa con cibi, bevande e musica
periodo:	Ottobre
durata:	1 giorni
strutture utilizzate:	Strutture temporanee (per massimo 350 persone)

ALLEGATO1. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG1

<i>comune:</i>	32 - Vittorio Veneto
<i>denominazione:</i>	Festa degli Alpini
<i>località:</i>	Piana degli Alpini - via del Campat
<i>sito:</i>	IT3240025 - Gruppo del Visentin: M. Faverghera - M. Cor
<i>attività:</i>	Festa degli alpini con somministrazione cibi e bevande, musica e danze
<i>periodo:</i>	luglio
<i>durata:</i>	2 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee autorizzate (max 150 persone)
<i>comune:</i>	33 - Volpago del Montello
<i>denominazione:</i>	Sagra della Madonna del Rosario - Festa della castagna
<i>località:</i>	Parrocchia S. Maria della Vittoria
<i>sito:</i>	IT3240004 - Montello
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione cibi e bevande, musica e danze
<i>periodo:</i>	Ottobre
<i>durata:</i>	5 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee autorizzate
<i>denominazione:</i>	Festeggiamenti Borgo San Carlo
<i>località:</i>	Tempietto San Carlo
<i>sito:</i>	IT3240004 - Montello
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione cibi e bevande, musica e danze
<i>periodo:</i>	Novembre
<i>durata:</i>	4 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee autorizzate

ALLEGATO2. Esempi di aree ricadenti in LG2

<i>comune:</i>	03 - Cimadolmo
<i>denominazione:</i>	Area campate
<i>località:</i>	Area pubblica sotto le campate del Ponte sul Piave
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>attività:</i>	Parco pubblico, manifestazioni varie
<i>strutture presenti:</i>	Nessuna
<i>comune:</i>	08 - Giavera del Montello
<i>denominazione:</i>	Parco pubblico Area Motocross
<i>località:</i>	Aree e strutture del parco pubblico limitrofo all'area del motocross
<i>sito:</i>	IT3240004 - Montello
<i>attività:</i>	Parco pubblico, manifestazioni varie
<i>strutture presenti:</i>	Tettoia, capannoni fissi
<i>comune:</i>	10 - Maserada sul Piave
<i>denominazione:</i>	Salettuo - Area Monumenti
<i>località:</i>	Salettuo
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>attività:</i>	Feste e commemorazioni
<i>strutture presenti:</i>	Nessuna
<i>denominazione:</i>	Parco Parabae
<i>località:</i>	Area scoperta sulle Grave di Negrizia: località Parabae.
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>attività:</i>	Manifestazioni sportive, didattiche, ricreative, culturali
<i>strutture presenti:</i>	Impianti sportivi
<i>comune:</i>	12 - Moriago della Battaglia
<i>denominazione:</i>	Area Isola dei Morti
<i>località:</i>	Isola dei Morti sulle Grave del Pia
<i>sito:</i>	T3240023 - Grave del Piave
<i>attività:</i>	Parco pubblico, commemorazioni
<i>strutture presenti:</i>	Manufatti, monumenti
<i>comune:</i>	21 - Revine lago
<i>denominazione:</i>	Parco archeologico Livelet
<i>località:</i>	Area scoperta sul lago di Revine
<i>sito:</i>	IT3240014 - Laghi di revine
<i>attività:</i>	Visite guidate, attività didattica, laboratori scuola
<i>strutture utilizzate:</i>	Manufatti esistenti

ALLEGATO2. Esempi di aree ricadenti in LG2

<i>comune:</i>	22 - Salgareda
<i>denominazione:</i>	Casa Parise
<i>località:</i>	Casa Parise sulle Rive del Piave
<i>sito:</i>	T3240023 - Grave del Piave
<i>attività:</i>	Incontri, conferenze, letture
<i>strutture utilizzate:</i>	Edificio residenziale storico
<i>comune:</i>	24 - S. Lucia di Piave
<i>denominazione:</i>	Area fieristica
<i>località:</i>	Area scoperta sulle Grave del Piave
<i>sito:</i>	T3240023 - Grave del Piave
<i>attività:</i>	Incontri, conferenze, letture
<i>strutture presenti:</i>	Nessuna
<i>comune:</i>	27 - Spresiano
<i>denominazione:</i>	Parco Grave del Piave
<i>località:</i>	Area scoperta sulle Grave del Piave
<i>sito:</i>	T3240023 - Grave del Piave
<i>attività:</i>	Parco pubblico
<i>strutture presenti:</i>	Nessuna
<i>denominazione:</i>	Antico porto
<i>località:</i>	Lovadina
<i>sito:</i>	T3240023 - Grave del Piave
<i>attività:</i>	Legate al sito storico
<i>strutture presenti:</i>	

ALLEGATO3. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG3

<i>comune:</i>	11 - Miane
<i>denominazione:</i>	Malghe tra Mel e Miane
<i>località:</i>	Viabilità denominate "Cavai-Forcella Mattiola" e "Posa Puner-Mont"
<i>sito:</i>	IT3240024 - Dorsale prealpina tra Valdobbiadene e Serravalle
<i>attività:</i>	Escursione guidata su strade silvo-pastorali
<i>periodo:</i>	settembre
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>affluenza:</i>	
<i>comune:</i>	19 - Possagno
<i>denominazione:</i>	Visita alle trincee
<i>località:</i>	Trincee della Grande Guerra
<i>sito:</i>	IT3240022 - Massiccio del Grappa
<i>attività:</i>	Escursioni didattiche-turistiche
<i>periodo:</i>	Tutto l'anno
<i>affluenza:</i>	
<i>comune:</i>	33 - Volpago del Montello
<i>denominazione:</i>	Camminata a passo libero
<i>località:</i>	Montello
<i>sito:</i>	IT3240004 - Montello
<i>attività:</i>	Passeggiata non competitiva
<i>periodo:</i>	Maggio
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>affluenza:</i>	
<i>denominazione:</i>	Passeggiata storica lungo lo Stradon del Bosco
<i>località:</i>	Montello
<i>sito:</i>	IT3240004 - Montello
<i>attività:</i>	Passeggiata
<i>periodo:</i>	Maggio
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>affluenza:</i>	
<i>denominazione:</i>	Passeggiata per Haiti
<i>località:</i>	Montello
<i>sito:</i>	IT3240004 - Montello
<i>attività:</i>	Passeggiata di beneficenza
<i>periodo:</i>	Giugno
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>affluenza:</i>	

ALLEGATO3. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG3

<i>denominazione:</i>	Pedalata ecologica tra piante e ciliegi
<i>località:</i>	Montello
<i>sito:</i>	IT3240004 - Montello
<i>attività:</i>	Passeggiata
<i>periodo:</i>	Giugno
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>affluenza:</i>	

ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4

<i>comune:</i>	01 - Breda di Piave
<i>denominazione:</i>	Carnevale sotto le stelle
<i>località:</i>	Aree urbane di Breda o frazioni.
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sfilata di carri allegorici in notturna
<i>periodo:</i>	Febbraio
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	Nessuna
<i>denominazione:</i>	Anniversario della Liberazione
<i>località:</i>	Area urbana di Breda
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Cerimonia commemorativa
<i>periodo:</i>	25 aprile
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Nessuna
<i>denominazione:</i>	Festa dello sport
<i>località:</i>	Impianti sportivi del capoluogo
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Manifestazione sportiva
<i>periodo:</i>	Settembre
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>denominazione:</i>	Celebrazione 4 novembre
<i>località:</i>	Breda e frazioni (Molino Sega)
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Manifestazione sportiva
<i>periodo:</i>	4 novembre
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>comune:</i>	02 - Cavaso del Tomba
<i>denominazione:</i>	Cavaso in fiore
<i>località:</i>	Centro storico Cavaso - p.zza XIII Martiri
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Manifestazione in piazza con somministrazione cibi e bevande
<i>periodo:</i>	Aprile
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Temporanee

ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4

<i>denominazione:</i>	Arte e Natura
<i>località:</i>	Frazioni - Costalunga, Bocca di Serra, Castelcies
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Manifestazione culturale con passeggiate, somministrazione cibi e bevande e intrattenimento
<i>periodo:</i>	Settembre
<i>durata:</i>	4 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Temporanee
<i>denominazione:</i>	Festa Benedizione
<i>località:</i>	Centro urbano Cavaso - Piazza Pieve
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Festa di paese con spettacoli e cibi bevande
<i>periodo:</i>	Agosto
<i>durata:</i>	5 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee
<i>denominazione:</i>	Festa della birra
<i>località:</i>	Impianti sportivi comunali
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Manifestazione con spettacoli e cibi bevande
<i>periodo:</i>	Giugno
<i>durata:</i>	5 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee
<i>denominazione:</i>	Festa della famiglia
<i>località:</i>	Area urbana - privata
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Festa all'aperto con somministrazione cibi e bevande
<i>periodo:</i>	Settembre
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>denominazione:</i>	Gimkana automobilistica
<i>località:</i>	Centro urbano Cavaso - Piazza Pieve
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Manifestazione sportiva automobilistica
<i>periodo:</i>	Giugno
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Transenne

ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4

<i>denominazione:</i>	Festa della Madonna della Salute
<i>località:</i>	Centro urbano Cavaso
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Manifestazione religiosa con somministrazione temporanea cibi e bevande
<i>periodo:</i>	novembre
<i>durata:</i>	3 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee
<i>denominazione:</i>	OIE in musica
<i>località:</i>	Centro frazione Obledo
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione temporanea cibi e bevande e intrattenimenti musicali
<i>periodo:</i>	luglio
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee
<i>denominazione:</i>	Festa di S.Marco
<i>località:</i>	Centro urbano Cavaso - via S.Giorgio
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione temporanea cibi e bevande e intrattenimenti musicali
<i>periodo:</i>	Aprile
<i>durata:</i>	1 giorno (25 aprile)
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee
<i>denominazione:</i>	Sagra di San Martino
<i>località:</i>	Frazione - Castelcies
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione temporanea cibi e bevande e intrattenimenti musicali
<i>periodo:</i>	Novembre
<i>durata:</i>	4 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee
<i>denominazione:</i>	Festa di San Vitale
<i>località:</i>	Frazione - Capovilla
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione temporanea cibi e bevande e intrattenimenti musicali
<i>periodo:</i>	Aprile
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee

ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4

<i>denominazione:</i>	Sagra di San Vittore
<i>località:</i>	Cavaso - via Virago Basso
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione temporanea cibi e bevande e intrattenimenti musicali
<i>periodo:</i>	Maggio
<i>durata:</i>	2 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee
<i>denominazione:</i>	Festa di Santa Cecilia
<i>località:</i>	Cavaso - via Monte Tomba
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione temporanea cibi e bevande e intrattenimenti musicali
<i>periodo:</i>	Novembre
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee
<i>comune:</i>	06 - Farra di Soligo
<i>denominazione:</i>	Calici di stelle
<i>località:</i>	San Gallo.
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Manifestazione in sulle piazze/strade del paese
<i>periodo:</i>	Luglio
<i>durata:</i>	1 sera
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>denominazione:</i>	Festa dei Santi Vittore e Corona
<i>località:</i>	Via dei Colli. Soligo
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra
<i>periodo:</i>	Agosto
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>denominazione:</i>	Festa dei Santi Pietro e Paolo (con fuochi d'artificio)
<i>località:</i>	Via dei Colli. Soligo
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra
<i>periodo:</i>	Giugno
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	

ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4

<i>denominazione:</i>	Festa de San Martin (con fuochi d'artificio)
<i>località:</i>	Piazza Rovere. Col San Martino
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra
<i>periodo:</i>	Novembre
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>comune:</i>	09 - Mareno di Piave
<i>denominazione:</i>	80 Festival
<i>località:</i>	Oasi Campagnola
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Spettacolo pubblico con somministrazione alimenti
<i>periodo:</i>	Luglio
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Palco e capannone
<i>denominazione:</i>	Fully open
<i>località:</i>	Oasi Campagnola
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Spettacolo pubblico con somministrazione alimenti
<i>periodo:</i>	Settembre
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Palco e capannone
<i>denominazione:</i>	Sagra oratorio
<i>località:</i>	via Ungheresca
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione alimenti
<i>periodo:</i>	Settembre
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannone
<i>denominazione:</i>	Festa capitello Madonna della Pace
<i>località:</i>	Madonna della Pace
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione alimenti
<i>periodo:</i>	Settembre
<i>durata:</i>	3 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannone

ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4

<i>denominazione:</i>	Mezza notte bianca
<i>località:</i>	Piazza Municipio
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Spettacolo all'aperto con somministrazione alimenti
<i>periodo:</i>	Agosto
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Palchi e capannone
<i>denominazione:</i>	Sagra "Borgo Carnielli"
<i>località:</i>	Area parrocchiale di S.Maria del Piave
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione alimenti
<i>periodo:</i>	Agosto
<i>durata:</i>	3 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannone
<i>denominazione:</i>	Sagra dei Santi Patroni Pietro e Paolo
<i>località:</i>	Area parrocchiale di Mareno di Piave
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione alimenti
<i>periodo:</i>	Giugno-Luglio
<i>durata:</i>	10 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannone
<i>denominazione:</i>	Sagra Festa campestre di Soffratta
<i>località:</i>	Area parrocchiale di Soffratta
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione alimenti
<i>periodo:</i>	Luglio
<i>durata:</i>	10 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannone
<i>denominazione:</i>	Sagra Paesana di Bocca di Strada
<i>località:</i>	Area parrocchiale di Bocca di Strada
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione alimenti
<i>periodo:</i>	Aprile-Maggio
<i>durata:</i>	10 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannone

ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4

<i>denominazione:</i>	Sagra Paesana di S.Maria del Piave
<i>località:</i>	Area parrocchiale di Bocca di Strada
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione alimenti
<i>periodo:</i>	Aprile
<i>durata:</i>	10 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannone
<i>denominazione:</i>	Festa gialloblù
<i>località:</i>	Campo sportivo comunale
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Festa con somministrazione alimenti
<i>periodo:</i>	Maggio-Giugno
<i>durata:</i>	2 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Palco e Capannone
<i>denominazione:</i>	Mareno viva 2014
<i>località:</i>	Esterno Palazzetto dello sport
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Festa con somministrazione alimenti
<i>periodo:</i>	Giugno
<i>durata:</i>	10 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Palco e Capannone
<i>comune:</i>	17 - Pieve di Soligo
<i>denominazione:</i>	Spiedo gigante
<i>località:</i>	Aree urbane centrali di Pieve (piazze e strade limitrofe)
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240030 - Grave del Piave-Fiume Soligo-Fosso di Negrisia
<i>attività:</i>	Manifestazione sulle piazze/strade del paese
<i>periodo:</i>	
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>denominazione:</i>	Pieve di sera
<i>località:</i>	Aree urbane centrali di Pieve (piazze e strade limitrofe)
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240030 - Grave del Piave-Fiume Soligo-Fosso di Negrisia
<i>attività:</i>	Manifestazione all'aperto
<i>periodo:</i>	
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>denominazione:</i>	Festival del Cinema
<i>località:</i>	Parco del Soligo
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240030 - Grave del Piave-Fiume Soligo-Fosso di Negrisia
<i>attività:</i>	Manifestazione cinematografica all'aperto

ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4

<i>comune:</i>	20 - Refrontolo
<i>denominazione:</i>	Festa del Molinetto
<i>località:</i>	
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240030 - Grave del Piave-Fiume Soligo-Fosso di Negrisia
<i>attività:</i>	Manifestazione sulle piazze/strade del paese
<i>periodo:</i>	
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>denominazione:</i>	Mostra del vino
<i>località:</i>	
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240030 - Grave del Piave-Fiume Soligo-Fosso di Negrisia
<i>attività:</i>	Manifestazione sulle piazze/strade del paese
<i>periodo:</i>	
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	
<i>comune:</i>	23 - San Biagio di Callalta
<i>denominazione:</i>	Sagra del Redentore
<i>località:</i>	Fagarè di San Biagio di Callalta
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240030 - Grave del Piave-Fiume Soligo-Fosso di Negrisia
<i>attività:</i>	Sagra paesana
<i>periodo:</i>	Luglio
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannone
<i>denominazione:</i>	Festa di San Lorenzo
<i>località:</i>	Rovarè di San Biagio di Callalta
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240033 - Fiumi Meolo e Vallio
<i>attività:</i>	Sagra paesana
<i>periodo:</i>	Agosto
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannone
<i>comune:</i>	26 - Sernaglia della Battaglia
<i>denominazione:</i>	Falzetissima
<i>località:</i>	Parco al Pedrè - Falzè di Piave
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240030 - Grave del Piave-Fiume Soligo-Fosso di Negrisia
<i>attività:</i>	Sagra
<i>periodo:</i>	fine luglio - inizio agosto
<i>durata:</i>	4 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannoni (max 100 persone)

ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4

<i>denominazione:</i>	Festa della donna
<i>località:</i>	Parco al Pedrè - Falzè di Piave
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240030 - Grave del Piave-Fiume Soligo-Fosso di Negrizia
<i>attività:</i>	Sagra
<i>periodo:</i>	marzo
<i>durata:</i>	1 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannone (max 200 persone)
<i>denominazione:</i>	Festeggiamenti di San Martino
<i>località:</i>	Parco al Pedrè - Falzè di Piave
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240030 - Grave del Piave-Fiume Soligo-Fosso di Negrizia
<i>attività:</i>	Festa con musica e ballo
<i>periodo:</i>	novembre
<i>durata:</i>	10 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannone (max 100 persone)
<i>denominazione:</i>	Festeggiamenti di San Valentino
<i>località:</i>	Piazza M.della Libertà e viale D. Julia - Sernaglia d.B.
<i>attività:</i>	Somministrazione cibi e bevande e pubblico spettacolo
<i>periodo:</i>	febbraio
<i>durata:</i>	10 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannone (max 200 persone)
<i>comune:</i>	27 - Spresiano
<i>denominazione:</i>	Festa della Birra
<i>località:</i>	Calessani - via Piave
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240030 - Grave del Piave-Fiume Soligo-Fosso di Negrizia
<i>attività:</i>	Musica dal vivo, cibi e bevande, mostra uccelli
<i>periodo:</i>	luglio
<i>durata:</i>	1 settimana
<i>strutture utilizzate:</i>	Capannoni
<i>denominazione:</i>	Mercatino di Natale
<i>località:</i>	Lovadina - Bandita del Piave - strada delle Grentine
<i>sito di riferimento:</i>	IT 3240030 - Grave del Piave-Fiume Soligo-Fosso di Negrizia
<i>attività:</i>	Bancarelle, somministrazione cibi e bevande, giostre
<i>periodo:</i>	dicembre
<i>durata:</i>	1 domenica
<i>strutture utilizzate:</i>	Bancarelle e strutture per giostre

ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4

<i>comune:</i>	28 - Susegana
<i>denominazione:</i>	Festa di S.Anna
<i>località:</i>	Chiesa di S.Anna
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Musica, cibi e bevande
<i>periodo:</i>	luglio
<i>durata:</i>	1 settimana
<i>strutture utilizzate:</i>	Struttura temporanea
<i>comune:</i>	29 - Tarzo
<i>denominazione:</i>	Festa dell'emigrante
<i>località:</i>	via C. Battisti
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Musica, cibi e bevande
<i>periodo:</i>	luglio-agosto
<i>durata:</i>	2 settimane
<i>strutture utilizzate:</i>	Struttura temporanea (max 200 persone)
<i>denominazione:</i>	Festa dell'anziano
<i>località:</i>	via C. Battisti
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Musica, cibi e bevande
<i>periodo:</i>	settembre
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Struttura temporanea (max 200 persone)
<i>denominazione:</i>	Festa della castagna
<i>località:</i>	via C. Battisti
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Musica, cibi e bevande
<i>periodo:</i>	ottobre
<i>durata:</i>	2 settimane
<i>strutture utilizzate:</i>	Struttura temporanea (max 200 persone)
<i>comune:</i>	30 - Vittorio Veneto
<i>denominazione:</i>	Festa della Montagna
<i>località:</i>	Pianezze
<i>sito di riferimento:</i>	IT3240003 - Monte Cesen
<i>attività:</i>	Esposizione, escursione e festa con cibi, bevande e musica
<i>periodo:</i>	Agosto
<i>durata:</i>	2 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee (affluenza 2000 persone)

ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4

<i>denominazione:</i>	Festa provinciale AIDO
<i>località:</i>	Pianezze
<i>sito di riferimento:</i>	IT3240003 - Monte Cesen
<i>attività:</i>	Spettacolo e festa con cibi, bevande e musica
<i>periodo:</i>	Giugno
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee (affluenza 1000 persone)
<i>denominazione:</i>	Mercato settimanale di Pianezze
<i>località:</i>	Pianezze
<i>sito di riferimento:</i>	IT3240003 - Monte Cesen
<i>attività:</i>	Mercato in strada
<i>periodo:</i>	Settembre
<i>durata:</i>	1 giorno alla settimana
<i>comune:</i>	32 - Vittorio Veneto
<i>denominazione:</i>	Madonna del Carmine - Festa di via Caprera
<i>località:</i>	via Caprera - Vittorio Veneto
<i>sito:</i>	
<i>attività:</i>	Spettacoli musicali
<i>periodo:</i>	luglio
<i>durata:</i>	2 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Nessuna
<i>denominazione:</i>	Lanterne a Serravalle
<i>località:</i>	P.zza Minucci - P.zza Foro Boario - P.zza Flaminio - P.zza Fontana
<i>sito:</i>	IT3240032 - Fiume Meschio
<i>attività:</i>	Spettacoli musicali e sportivi in strada
<i>periodo:</i>	giugno - luglio
<i>durata:</i>	10 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Nessuna
<i>denominazione:</i>	Plurisecolare Mostra mercato degli uccelli
<i>località:</i>	via Petrarca - via Parravicini - via S.Andrea - via A. da Serravalle - via F.da Milano - p.zza S.Andrea - Prà di Marco
<i>sito:</i>	IT3240032 - Fiume Meschio
<i>attività:</i>	Manifestazione fieristica
<i>periodo:</i>	agosto
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Bancarelle

ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4

<i>denominazione:</i>	Fiera di S. Augusta
<i>località:</i>	p.zza Minucci - p.zza Flaminio - via Petrarca
<i>sito:</i>	IT3240032 - Fiume Meschio
<i>attività:</i>	Spettacoli musicali all'aperto, mercatino dei bambini, giochi, somministrazioni cibi e bevande
<i>periodo:</i>	agosto
<i>durata:</i>	7 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Chioschi, gazebo
<i>denominazione:</i>	S. Giustina in festa
<i>località:</i>	p.zza S. Giustina
<i>sito:</i>	IT3240032 - Fiume Meschio
<i>attività:</i>	Pubblici intrattenimenti e danzanti e somministrazione cibi e bevande
<i>periodo:</i>	settembre - ottobre
<i>durata:</i>	3 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee (max 150 persone)
<i>denominazione:</i>	Vini in Loggia
<i>località:</i>	p.zza Flaminio
<i>sito di riferimento:</i>	IT3240032 - Fiume Meschio
<i>attività:</i>	Pubblici intrattenimenti e danzanti e somministrazione cibi e bevande
<i>periodo:</i>	maggio
<i>durata:</i>	6 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee
<i>denominazione:</i>	Vive in vintage - Mostra mercato di cose vecchie
<i>località:</i>	p.zza della Fontana - p.zza Minucci. v. Martiri delle Libertà - p.zza Vecellio - via Tommaseo
<i>sito di riferimento:</i>	IT3240032 - Fiume Meschio
<i>attività:</i>	Manifestazione fieristica
<i>periodo:</i>	giugno
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Bancarelle e chioschi

ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4

<i>comune:</i>	33 - Volpago del Montello
<i>denominazione:</i>	Sfilata carri allegorici
<i>località:</i>	Piazza di Volpago
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Spettacoli in strada con ristoro
<i>periodo:</i>	Gennaio - Febbraio
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Struttura temporanea
<i>denominazione:</i>	Mostra mercato "Mercanti in piazza"
<i>località:</i>	P.zza Ercole Bottani
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Mostra di antiquariato
<i>periodo:</i>	Marzo
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Nessuna
<i>denominazione:</i>	Fiera degli uccelli
<i>località:</i>	P.zza Ex Municipio - Volpago
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Rassegna con concorso e cibi bevande
<i>periodo:</i>	Marzo
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Baita degli Alpini esistente
<i>denominazione:</i>	Volpago in fiore
<i>località:</i>	P.zza Ercole Bottani - Volpago
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Mostra mercato
<i>periodo:</i>	Aprile
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Nessuna
<i>denominazione:</i>	Mercatino creatività e prodotti tipici
<i>località:</i>	Venegazzù
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Mercatino locale
<i>periodo:</i>	Maggio - Giugno
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Nessuna
<i>denominazione:</i>	Giochi senza frontiera
<i>località:</i>	Piazza degli Alpini - Volpago

ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4

<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Manifestazione sportiva-giochi, musica e pranzo
<i>periodo:</i>	Maggio
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>strutture utilizzate:</i>	Nessuna
<i>denominazione:</i>	Festa della Birra a Volpago
<i>località:</i>	Piazza dietro al Municipio
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Spettacoli e cibo -bevande
<i>periodo:</i>	Giugno o Luglio
<i>durata:</i>	5 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee
<i>denominazione:</i>	Sagra Santa Maria Maddalena
<i>località:</i>	Area parrocchiale di Volpago del Montello
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione cibo e bevande e intrattenimento
<i>periodo:</i>	Luglio
<i>durata:</i>	4 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee
<i>denominazione:</i>	Playa Loca ... la tua spiaggia libera
<i>località:</i>	Piazza degli Alpini - Volpago del Montello
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Serate estive con musica e giochi gonfiabili
<i>periodo:</i>	Estate
<i>durata:</i>	
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee
<i>denominazione:</i>	Venegazzù in festa
<i>località:</i>	Parrocchia di Venegazzù
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione cibo e bevande e intrattenimento
<i>periodo:</i>	Agosto - settembre
<i>durata:</i>	3 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee

ALLEGATO4. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG4

<i>denominazione:</i>	Sagra Selva della Santa Croce
<i>località:</i>	Selva del Montello
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione cibo e bevande e intrattenimento
<i>periodo:</i>	Settembre
<i>durata:</i>	10 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee
<i>denominazione:</i>	Sagra Patronale di Santi Angeli - Festa della Castagna
<i>località:</i>	Piazzale Parrocchia Santi Angeli
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Sagra con somministrazione cibo e bevande e intrattenimento
<i>periodo:</i>	Settembre
<i>durata:</i>	3 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee
<i>denominazione:</i>	Palio del Taja e Sbrega
<i>località:</i>	Selva del Montello
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Palio locale
<i>periodo:</i>	Settembre
<i>durata:</i>	2 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee
<i>denominazione:</i>	Festeggiamenti Borgo San Carlo
<i>località:</i>	Tempietto San Carlo
<i>sito di riferimento:</i>	
<i>attività:</i>	Festa con somministrazione cibo e bevande
<i>periodo:</i>	Novembre
<i>durata:</i>	3 giorni
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture temporanee

ALLEGATO5. Esempi ricadenti in LG5

<i>comune:</i>	18 - Ponte di Piave
<i>denominazione:</i>	Bosco di Negrisia
<i>località:</i>	Oasi di Negrisia
<i>sito:</i>	
<i>attività:</i>	Area naturalistica
<i>periodo:</i>	
<i>durata:</i>	
<i>comune:</i>	22- Salgareda
<i>denominazione:</i>	Parco oasi di chiesa vecchia
<i>località:</i>	
<i>sito:</i>	
<i>attività:</i>	Parco pubblico
<i>periodo:</i>	
<i>durata:</i>	

ALLEGATO6. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG6

<i>comune:</i>	10 - Maserada sul Piave
<i>denominazione:</i>	Correndo lungo il Piave
<i>località:</i>	Grave del Piave
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>attività:</i>	Corsa podistica
<i>periodo:</i>	marzo
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>affluenza:</i>	
<i>comune:</i>	23 - San Biagio di Callalta
<i>denominazione:</i>	Paesaggi in versi
<i>località:</i>	Fiume Vallio
<i>sito:</i>	IT 3240033 - Fiumi Meolo e Vallio
<i>attività:</i>	Passeggiata
<i>periodo:</i>	giugno
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>affluenza:</i>	
<i>comune:</i>	25 - Segusino
<i>denominazione:</i>	Ndar e tornar dal Doc
<i>località:</i>	Monte Zogo e Milies
<i>sito:</i>	
<i>attività:</i>	Corsa podistica non competitiva
<i>periodo:</i>	Giugno
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>affluenza:</i>	
<i>comune:</i>	30 - Valdobbiadene
<i>denominazione:</i>	Traversata Pianezze
<i>località:</i>	Monte Cesen
<i>sito:</i>	IT3240003 - Monte Cesen
<i>attività:</i>	Corsa ciclistica non competitiva
<i>periodo:</i>	Febbraio
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>affluenza:</i>	200 partecipanti
<i>denominazione:</i>	Cronoscalata Valdobbiadene-Pianezze
<i>località:</i>	Monte Cesen
<i>sito:</i>	IT3240003 - Monte Cesen
<i>attività:</i>	Corsa ciclistica
<i>periodo:</i>	Maggio
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>affluenza:</i>	1.500 partecipanti

ALLEGATO6. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG6

<i>comune:</i>	33 - Volpago del Montello
<i>denominazione:</i>	Corsa il Montello a tappe
<i>località:</i>	Montello
<i>sito:</i>	IT3240004 - Montello
<i>attività:</i>	Gara podistica
<i>periodo:</i>	Giugno
<i>durata:</i>	3 giorni
<i>affluenza:</i>	
<i>denominazione:</i>	Aspettando Babbo Natale
<i>località:</i>	Montello
<i>sito:</i>	IT3240004 - Montello
<i>attività:</i>	Manifestazione di Nordik walking
<i>periodo:</i>	Dicembre
<i>durata:</i>	1 giorno
<i>affluenza:</i>	

ALLEGATO7. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG7

<i>comune:</i>	18 - Ponte di Piave
<i>denominazione:</i>	Enduro country - Gara motocross
<i>località:</i>	Area scoperta sulle Grave di Negrizia: località Sette Nani
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave (area esterna al sito)
<i>attività:</i>	Allestimento percorso transennato. E' prevista la presenza di 1 autoambulanza.
<i>periodo:</i>	Ottobre
<i>durata:</i>	2 giorni (dalle 10,00 alle 18,00)
<i>strutture utilizzate:</i>	E' prevista la realizzazione di una struttura temporanea (capannone 36 x 12)
<i>affluenza:</i>	Max 100 concorrenti.
<i>denominazione:</i>	Prove amatoriali di Tiro al Piattello
<i>località:</i>	Area scoperta sulle Grave di Negrizia: località Sette Nani L'attività influenza i territori dei comui di S.Biagio di Callalta e Breda di Piave. (vedi planimetria)
<i>sito:</i>	IT3240023 - Grave del Piave
<i>attività:</i>	Allestimento di campo provvisorio per tiro al piattello amatoriale gestito da EnalCaccia.
<i>periodo:</i>	Da metà aprile a fine maggio
<i>durata:</i>	3 giorni (dalle 8,30 alle 19,30) più 2 di eventuale recupero
<i>strutture utilizzate:</i>	Strutture fisse (vasca in cls per macchina lanciapiattelli e pedana di tiro con tettoia)
<i>affluenza:</i>	Ridotte al numero dei partecipanti.

ALLEGATO8. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG8

<i>comune:</i>	09 - Mareno di Piave
<i>attività:</i>	Fuochi d'artificio "a terra" cat. IV e V
<i>località:</i>	Oasi campagnola
<i>ricorrenza:</i>	Varie (matrimoni)
<i>periodo:</i>	non definito
<i>attività:</i>	Fuochi d'artifici
<i>località:</i>	area scoperta c/o cimitero Mareno di Piave
<i>ricorrenza:</i>	Sagra patronale
<i>periodo:</i>	luglio
<i>attività:</i>	Falò
<i>località:</i>	via Polacco
	via campi
	piazza municipio
	via delle chizze
	via sarano
	via madonnetta
	via cittadella
	via biffis
	via strada nuova
	via papa luciani
	via della vittoria
	via traversa
	via IV novembre
	via conti agosti
	via colonna
	piazza v. emanuele III
	via campana
	via ungheresca nord
	vicolo piemonte via barca
<i>ricorrenza:</i>	Epifania
<i>periodo:</i>	gennaio
<i>comune:</i>	18 - Ponte di Piave
<i>attività:</i>	Falò
<i>località:</i>	via Concie
<i>ricorrenza:</i>	Epifania
<i>periodo:</i>	gennaio

ALLEGATO8. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG8

<i>comune:</i>	23 - San Biagio di Callalta
<i>attività:</i>	Fuochi d'artificio
<i>località:</i>	Fagarè di San Biagio di Callalta
<i>ricorrenza:</i>	Sagra del Redentore
<i>periodo:</i>	luglio
<i>attività:</i>	Fuochi d'artificio
<i>località:</i>	Rovarè di San Biagio di Callalta
<i>ricorrenza:</i>	Festa di San Lorenzo
<i>periodo:</i>	Agosto
<i>attività:</i>	Falò
<i>località:</i>	Sede Protezione Civile - San Biagio di Callalta
<i>ricorrenza:</i>	Epifania
<i>periodo:</i>	gennaio
<i>comune:</i>	26 - Sernaglia della Battaglia
<i>attività:</i>	Fuochi d'artificio
<i>località:</i>	Viale della rimembranza
<i>ricorrenza:</i>	San Valentino
<i>periodo:</i>	Febbraio
<i>attività:</i>	Falò
<i>località:</i>	Capoluogo e frazioni
	Viale della rimembranza
	Impianti sportivi a Fontigo
	via Sernaglia
	via Villanova
	via Capigliera
	via Belvedere
	via della Vittoria
	Parco del Pedrè a Falzè di Piave
	via Montello
<i>ricorrenza:</i>	Epifania
<i>periodo:</i>	Gennaio
<i>comune:</i>	27 - Spresiano
<i>attività:</i>	Fuochi d'artificio
<i>località:</i>	Campo via Montello
<i>ricorrenza:</i>	
<i>periodo:</i>	ottobre (prima domenica)
<i>attività:</i>	Fuochi d'artificio
<i>località:</i>	Discoteca Odissea - via Tiepolo
<i>periodo:</i>	agosto - settembre

ALLEGATO8. Esempi di manifestazioni ricadenti in LG8

<i>attività:</i>	Pan e vin
<i>località:</i>	Oratorio - via Nazionale
<i>ricorrenza:</i>	Epifania
<i>periodo:</i>	gennaio
<i>attività:</i>	Pan e vin
<i>località:</i>	Casetta Alpini - via Battisti
<i>ricorrenza:</i>	Epifania
<i>periodo:</i>	gennaio